

Città metropolitana di Bologna
Nucleo di valutazione

RAPPORTO NUCLEO DI VALUTAZIONE 2024

RIUNIONE N. 1/2025 DEL 25/02/2025

Pg. n. 12681 del 26/02/2025 Fasc. 3.1.6 /1/2023

Il Nucleo di valutazione, in data 21/02/2025 ha ricevuto la **RELAZIONE PERFORMANCE 2024 MONITORAGGIO AL 31-12**, contenente lo stato di avanzamento degli Obiettivi specifici e dei relativi indicatori dell'Ente e la **RELAZIONE SULLA PERFORMANCE - SCOSTAMENTI AL 31 DICEMBRE 2024** contenente gli scostamenti degli obiettivi rispetto alle previsioni.

Il Nucleo di valutazione ha inoltre ricevuto, in data 21/02/2025, il presente documento “**RAPPORTO NUCLEO DI VALUTAZIONE 2024**”, predisposto dall'Area Risorse Programmazione e Organizzazione con la collaborazione dei Dirigenti e le strutture interessate.

Il Rapporto viene discusso e verificato a conclusione del processo di programmazione e controllo e approvato dai membri esterni del Nucleo di valutazione, il documento è alla base del processo di validazione della Relazione della performance.

Il Rapporto è costituito da 3 parti:

- 1) Il **RAPPORTO NUCLEO DI VALUTAZIONE SULLA PERFORMANCE 2024** che sintetizza le evidenze del ciclo della performance e le verifiche relative alla validazione della Relazione sulla performance;
- 2) La **RELAZIONE SULLO STATO DI SALUTE DELL'ENTE ANNO 2024** che ha lo scopo di restituire una visione complessiva e a 360° sull'azione amministrativa dell'Ente, integrando la valutazione della performance con la valutazione dello “stato di salute” dell'Ente;
- 3) Il **DOCUMENTO DI VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2024** da produrre ai sensi dell'art.14, comma 4, lett. c), del D. Lgs. n. 150/2009 e successive delibere n. 4/2012, n. 5/2012 dell'ANAC.

1) RAPPORTO NUCLEO DI VALUTAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2024

IL CICLO DELLA PERFORMANCE

La performance è inserita nella SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) previsto dal Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80. Le modalità di misurazione della performance, delle verifiche da parte del Nucleo e del calcolo della performance organizzativa sono contenute nel Sistema di misurazione e valutazione della performance di riferimento.

CICLO DELLA PERFORMANCE ANNO 2023	ATTO	DATA
Sistema di misurazione e valutazione della performance	Atto Sindaco 315/2023	5 dicembre 2023
Nota di aggiornamento al DUP 2024-2026	Delibera Consiglio 59/2023	20 dicembre 2023
Piano esecutivo di gestione 2024-2026	Atto Sindaco 347/2023	20 dicembre 2023
Piano integrato attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026	Atto Sindaco 66/2024	12 marzo 2024
Monitoraggio infrannuale performance al 31/05/2024	Atto Sindaco 149/2023	27 giugno 2023
Consuntivo performance al 31/12/2024		marzo 2025
Relazione sul Valore pubblico e sulla Salute dell'ente anno 2024		aprile 2025

L'andamento delle performance rispetto agli obiettivi programmati (sezione 2.2 PERFORMANCE) viene verificato attraverso 2 monitoraggi:

- ❖ un MONITORAGGIO INFRANNUALE che ha il compito di verificare, l'opportunità di interventi correttivi in corso di esercizio e la relativa riprogrammazione degli obiettivi e/o indicatori.
- ❖ un MONITORAGGIO A CONSUNTIVO nel quale viene valutato lo stato di realizzazione degli obiettivi specifici e degli obiettivi operativi e calcolato il grado di raggiungimento (in %) dei Centri di responsabilità della struttura organizzativa (PERFORMANCE ORGANIZZATIVA).

Per ciascun monitoraggio viene predisposto dall'Area Risorse Programmazione e Organizzazione una **Relazione sulla performance e una Relazione sugli scostamenti**, a consuntivo viene inoltre predisposto uno specifico **Rapporto** da parte del Nucleo di valutazione corredato dal Documento di validazione sulla Relazione sulla performance.

La Relazione e gli allegati vengono inviati al **Sindaco Metropolitano che li approva nei tempi di approvazione degli equilibri di bilancio (per il monitoraggio) e del Rendiconto di gestione (per il consuntivo)**. Con l'esito dell'azione amministrativa risultante dalla Relazione sulla performance a consuntivo, viene predisposta la **Relazione sul Valore pubblico e sulla Salute dell'ente** come allegato al Rendiconto della gestione di competenza dell'organo consiliare.

VERIFICHE SULLA FORMA, CONTENUTO E ATTENDIBILITA' DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

Il Nucleo di Valutazione, ha effettuato le consuete verifiche relative alla validazione della Relazione sulla performance

PARAMETRI	VERIFICA DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE
❖ <i>che la Relazione sia in forma sintetica, chiara e di immediata comprensione ai cittadini e agli altri utenti finali;</i>	✓ per ciascun obiettivo specifico viene descritta la finalità, lo stato di avanzamento e gli indicatori per misurarne il raggiungimento dell'obiettivo, con i valori di previsione, consuntivo e percentuale di realizzazione.
❖ <i>il collegamento tra la missione istituzionale, le priorità politiche, le strategie, gli obiettivi e gli indicatori dell'amministrazione;</i>	✓ il collegamento è dato dall'albero Linee programmatiche, Progetti di mandato, obiettivi generali e obiettivi specifici. Il processo di programmazione prevede, in sede di DUP, la definizione degli obiettivi generali dell'Ente e in sede di Piano della performance la definizione degli obiettivi specifici delle singole aree / settori.
❖ <i>che Il Piano contenga obiettivi coerenti con quelli contenuti nel piano della trasparenza e nel piano anticorruzione;</i>	✓ Nel DUP è inserito l'Obiettivo generale 2 PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITA' E DELLA TRASPARENZA, a cui sono collegati nel Piano della performance i seguenti obiettivi specifici: "1440 Personale: monitoraggio attività codice di comportamento", "1466 Controllo e sviluppo trasparenza amministrativa", "1467 "Predisposizione della sezione 'rischi corruttivi e trasparenza' del PIAO e relativa documentazione richiamata e allegata. Attuazione del piano e monitoraggio sull'applicazione delle misure di prevenzione" e "1468 Partecipazione agli incontri della rete regionale per l'integrità e la trasparenza".
❖ <i>l'attendibilità della rendicontazione, verificando la rispondenza dei valori a consuntivo degli indicatori, con lo stato di avanzamento descrittivo dell'obiettivo, con particolare riferimento agli atti, ai documenti e alle attestazioni (fonti) di tali valori</i>	✓ A consuntivo per ciascun obiettivo vengono consuntivati i relativi indicatori, inoltre per ciascun obiettivo viene rendicontato uno stato di avanzamento descrittivo nel quale vengono riportati gli atti, i documenti e le attestazioni (fonti) per le quale si è indicato il valore di consuntivo. A consuntivo effettuato si può riscontrare che su un totale di 367 indicatori, l'attendibilità del consuntivo è verificabile: <ul style="list-style-type: none"> ○ per 176 indicatori (pari al 43,3%) dal riscontro degli atti/documenti/pg indicati nello stato di avanzamento obiettivo; ○ per 201 indicatori (pari al 49,5%) dal riscontro di database interni (atti amministrativi, STR lavori pubblici, ecc) ○ 14 indicatori (pari al 3,4%) si riferiscono non a prodotti specifici ma ad attività che comprendono azioni e prodotti. ○ 15 indicatori (pari al 3,7%) non sono stati consuntivati.

VALUTAZIONE AZIONE AMMINISTRATIVA

Il Nucleo di valutazione visionata la **RELAZIONE PERFORMANCE 2024 MONITORAGGIO AL 31-12** ha verificato che al 31/12 (consuntivo), dei 176 obiettivi del Piano della performance 157 sono risultati in linea con la programmazione (89% sul totale) e 19 non in linea (11% sul totale), nella tabella seguente è evidenziato l'andamento azione amministrativa anni 2020-2023:

OBIETTIVI SPECIFICI	PERFORMANCE 2021	PERFORMANCE 2022	PERFORMANCE 2023	PERFORMANCE 2024
OBIETTIVI IN LINEA	132	131	158	149
OBIETTIVI NON IN LINEA	28	21	18	20
TOTALE	160	152	176	169
% IN LINEA SUL TOTALE	83%	86%	90%	88%



L'azione amministrativa nell'anno 2024, **registra un leggero peggioramento rispetto al 2023**, passando da una percentuale di obiettivi in linea con la programmazione pari al 90% per l'anno 2023, ad una percentuale pari all'88% per l'anno 2024 e comunque superiore alla media degli ultimi quattro anni.

VALUTAZIONE SCOSTAMENTI RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE

Il Nucleo di valutazione, come riportato nelle circolari del monitoraggio e del consuntivo, sottolinea l'importanza del processo di riprogrammazione degli obiettivi, ma precisa che in fase di valutazione a consuntivo, sarà posta particolare attenzione agli obiettivi/indicatori riprogrammati in fase di monitoraggio infrannuale, ed in particolare di quelli che hanno rideterminato il risultato al ribasso (spostando avanti la data o abbassando il numero dei prodotti) e terrà conto della fondatezza delle motivazioni.

Il Nucleo di valutazione procede quindi alla valutazione degli scostamenti degli obiettivi rispetto alle previsioni contenute nell'allegato **RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2024 - SCOSTAMENTI AL 31-12**.

Con il monitoraggio infrannuale sono stati riprogrammati un totale 59 indicatori, di cui 49 riprogrammati, 5 neutralizzati e 5 nuovi, a consuntivo il monitoraggio degli indicatori ha prodotto 19 nuovi scostamenti di cui 11 relativi a indicatori già riprogrammati con il monitoraggio infrannuale.

Nell'anno 2024 abbiamo riscontrato **78 scostamenti su un totale di 406 indicatori (pari al 19%)**.

RIPROGRAMMAZIONE E SCOSTAMENTI	GIUGNO	DICEMBRE	TOTALE
INDICATORI RIPROGRAMMATI (23 descrizioni variate)	49	11	
INDICATORI NEUTRALIZZATI	5		
INDICATORI NUOVI	5		
INDICATORI CON SCOSTAMENTI A CONSUNTIVO		8	
TOTALE INDICATORI CON SCOSTAMENTI ANNO	59	19	78

2) RELAZIONE SULLO “STATO DI SALUTE” DELL’ENTE ANNO 2024

STATO DI SALUTE DELL'ENTE

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance della Città metropolitana di Bologna prevede, a consuntivo, la predisposizione di una *Relazione sul "Valore pubblico" e sullo "Stato di salute" dell'Ente*, che rappresenta il documento che "chiude" il ciclo di programmazione.

L'esame preventivo da parte del Nucleo di valutazione dello **"Stato di Salute dell'ente"**, ha un duplice scopo, sia restituire una visione complessiva e a 360° sull'azione amministrativa dell'Ente, integrando la misurazione e valutazione della performance con la valutazione di altri fattori fondamentali per la creazione di valore pubblico, sia verificare la presenza di elementi che potrebbero impattare sulla valutazione individuale dei Dirigenti.

La valutazione dello **"Stato di Salute dell'ente"**, viene effettuata sui seguenti ambiti:

SALUTE DI PROCESSO

- Salute processi di programmazione e controllo, Salute etica

SALUTE ORGANIZZATIVA E CAPITALE UMANO

- Salute Organizzativa, Salute Professionale, Salute di Genere

SALUTE ECONOMICO-PATRIMONIALE-FINANZIARIA

- Salute Economico-Patrimoniale-Finanziaria

SALUTE DIGITALE E INFORMATIVA

- Salute Digitale e Infrastrutturale, Salute informativa

SALUTE RELAZIONALE

- Rapporti e accordi formali tra l'ente e altri soggetti

1. SALUTE DI PROCESSO

SALUTE PROCESSO DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

CICLO DELLA PROGRAMMAZIONE	U.M	2023	2024	2025
DUP	data	21 dicembre 2022 D.C. 64/2022	20 dicembre 2023 D.C. 59/2023	23 dicembre 2024 D.C. 65/2024
Bilancio	data	21 dicembre 2022 D.C. 65/2022	20 dicembre 2023 D.C. 60/2023	23 dicembre 2024 D.C. 66/2024
Piano esecutivo di gestione	data	21 dicembre 2022 Atto Sindaco 312/2022	20 dicembre 2023 Atto Sindaco 347/2023	27 dicembre 2024 Atto Sindaco 294/2024
Piano integrato attività e organizzazione (PIAO)	data	28 marzo 2023 Atto Sindaco 59/2023	12 marzo 2024 Atto Sindaco 66/2024	13 febbraio 2025 Atto Sindaco 25/2025



CICLO DELLA RENDICONTAZIONE	U.M	2022	2023	2024
Monitoraggio infra-annuale performance	data	28 giugno 2022 Atto Sindaco 137/2022	27 giugno 2023 Atto Sindaco 149/2023	27 giugno 2024 Atto Sindaco 141/2024
Relazione sulla performance	data	15 marzo 2022 Atto Sindaco 43/2022	8 marzo 2023 Atto Sindaco 43/2023	12 marzo 2024 Atto Sindaco 65/2024
Rendiconto di gestione	data	27 aprile 2022 D.C. 18/2022	26 aprile 2023 D.C. 9/2023	24 aprile 2024 D.C. 18/2024
Relazione sul valore pubblico e sulla salute dell'Ente anno precedente	data	24 maggio 2022 P.G.31731/2022	26 aprile 2023 D.C. 9/2023	24 aprile 2024 D.C. 18/2024
Valutazione individuale (liquidazione produttività)	data	14 giugno 2022 Determinazione dirigenziale 1145/2022	26 giugno 2023 Determinazione dirigenziale 1444/2023	21 giugno 2024 Determinazione dirigenziale 1302/2024

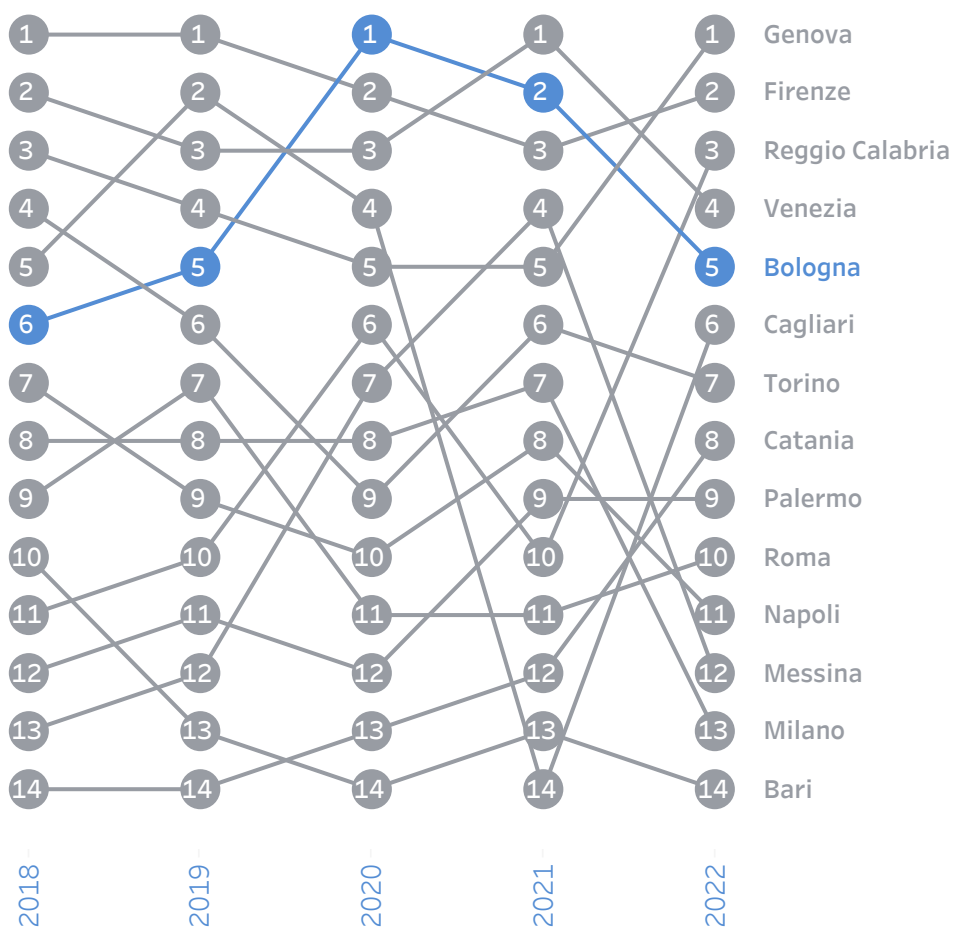


Indicatore di SALUTE ORGANIZZATIVA

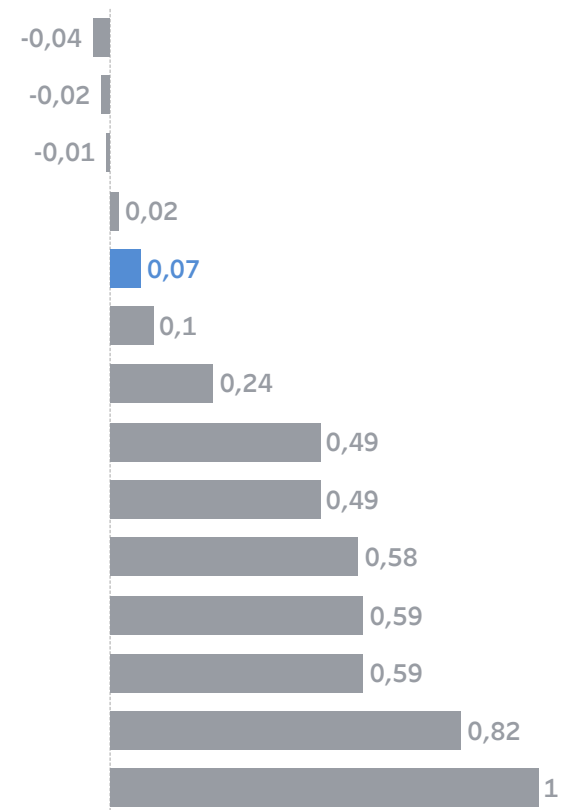
(Data di approvazione in Consiglio - Data del 31/12 dell'anno precedente a quello a cui si riferisce il bilancio)/365

Le CM che non hanno approvato o che sono mancanti hanno un valore di criticità massima pari ad 1

Graduatoria dal 2018 al 2022



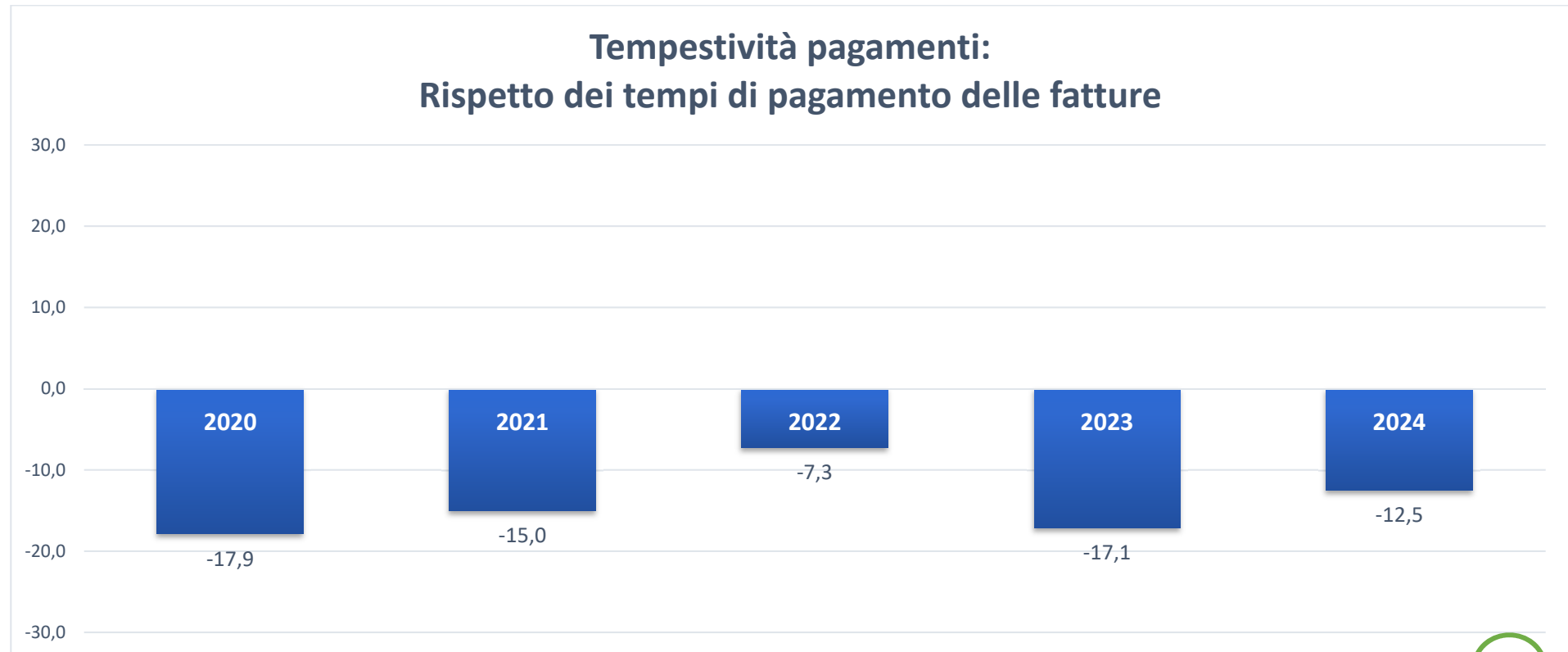
Anno 2022



Fonte: CERVAP - Amministrazione Trasparente

RISPETTO DEI TEMPI DI PAGAMENTO DELLE FATTURE

L'indicatore è costruito quale differenza tra la data di scadenza del pagamento e la data di invio del mandato di pagamento al Tesoriere e ponderato con gli importi pagati. Nel caso l'indicatore presenti un valore negativo, significa che il pagamento delle fatture è avvenuto mediamente prima della scadenza delle stesse.



SALUTE ETICA

Per la verifica della “*Salute etica*”, a consuntivo ciascun Responsabile del controllo (previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della performance), compila una **SCHEMA**, nel quale sono evidenziate le attività e i risultati, in particolare:

Risultati del controllo	Descrizione sintetica dell'attività svolta.
Giudizio complessivo	Giudizio complessivo su tutto l'Ente che gradua il livello di RISCHIO derivante da eventuali violazioni, irregolarità, inadempienze, ritardi ecc., in: BASSO – MEDIO - ALTO
Giudizio specifico	Nel caso di un Giudizio complessivo MEDIO e/o ALTO viene predisposto un Giudizio specifico sugli ambiti organizzativi interessati, graduando il livello di violazioni, irregolarità, inadempienze, ritardi ecc., in: LIEVE – SIGNIFICATIVO - GRAVE

TIPOLOGIE CONTROLLI	2022	2023	2024	RISCHIO
1. Il controllo di regolarità amministrativa successivo su atti e procedimenti	440	445	451	BASSO
2. Il monitoraggio dell'attuazione delle misure di prevenzione alla corruzione	48	56	62	BASSO
3. Attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	200	203	211	BASSO
4. Il monitoraggio dei procedimenti	209	209	188	BASSO
5. Azioni per prevenire il rischio di conflitto di interessi	107	128	159	BASSO
6. Incompatibilità, inconfiribilità, cumulo di impieghi e incarichi	179	179	175	BASSO
7. Violazione al codice disciplinare o al codice di comportamento	7	5	6	BASSO



SCHEDE CONTROLLI

Sistema di misurazione e valutazione della performance - Sistema dei controlli: consuntivo 2024

TIPOLOGIA CONTROLLO	IL CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA SUCCESSIVO SU ATTI E PROCEDIMENTI
NORME DI RIFERIMENTO	DL n. 174/2012 controlli interni e art. 9 DC_5_2013 regolamento controlli interni - le risultanze dell'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa come documenti utili per la valutazione
OBIETTIVO GENERALE DI RIFERIMENTO	178 - CONTROLLI INTERNI

DIRIGENTE RESPONSABILE	Segretario Generale – Maria Evelina Riva
REFERENTE	Dirigente del Settore Affari generali e istituzionali, appalti metropolitani e partecipazioni societarie – Francesca Monari
PERIODO DI RIFERIMENTO	01/01/2024 – 31/12/2024
DESTINATARI DEL CONTROLLO	Utenti interni
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO	Il monitoraggio riguarda i controlli successivi, a campione e sistematici su atti e procedimenti, per verificare la correttezza dell'azione amministrativa.

RISULTATI
<p>Previa estrapolazione, quasi esclusivamente tramite il nuovo applicativo per la gestione degli atti e del nuovo sistema documentale, del campione degli atti suddivisi in diverse sottotipologie, il controllo è stato effettuato con cadenza quadrimestrale su n. totale di 451 atti definitivi adottati dall'1/9/2023 al 31/12/2023 - sulla base della direttiva del Segretario Generale IP n. 1795/2023 – e nei periodi 01/01/2024 - 30/04/2024 e 01/05/2024 - 31/08/2024 sulla base della direttiva del Segretario Generale IP n. 566/2024.</p> <p>Gli esiti del controllo sono riportati rispettivamente nelle relazioni PG nn. 41735 del 19/06/2024, 78141 del 28/11/2024 e 85177 del 23/12/2024 trasmesse a: Sindaco, Dirigenti, Titolari di incarico di EQ, Responsabili di procedimento, Nucleo di Valutazione e Collegio dei Revisori dei conti.</p> <p>Quanto ai controlli sugli interventi a titolarità finanziati con FSC 2014-2020, quelli in loco in itinere e definitivi sono stati svolti successivi secondo il programma previsto, mentre quelli di regolarità amministrativa e contabile sono stati completati con riferimento all'intervento di efficientamento energetico su Villa Smeraldi come da rapporto conclusivo PG n. 78994 del 2/12/2024 come integrato con rapporto conclusivo del 20/12/2024.</p> <p>In tutti i periodi il controllo ha avuto esito sostanzialmente positivo, considerato che quanto evidenziato nelle citate relazioni a consuntivo attiene per lo più a profili di irregolarità; tuttavia alcune criticità sono state riscontrate su taluni atti per i quali sono state inviate – anche previa anticipazione in apposito incontro -</p>

Sistema di misurazione e valutazione della performance - Sistema dei controlli: consuntivo 2024

apposite segnalazioni ad alcuni dirigenti interessati, mentre permangono quelle – già segnalate in data 10.1.2024 con riferimento all'ultimo quadrimestre 2023 – per la forma dell'atto, in merito al rispetto dei termini del procedimento e alla sua conclusione per un settore.

In particolare si è apprezzato un trend di progressivo adeguamento alle indicazioni e ai rilievi formulati rispetto ai precedenti periodi, salvo il permanere di alcune criticità per ciò che concerne gli affidamenti di lavori, beni e servizi, sotto la soglia comunitaria e/o dell'affidamento diretto.

Si conferma, infatti, un ricorso massivo dell'istituto dell'affidamento diretto, pur sempre entro i limiti codicistici e nei relativi atti controllati permangono alcune criticità e carenze, quali: la mancata attestazione circa il rispetto del principio di rotazione o la sussistenza dei presupposti che, nel caso concreto, ne consentono la deroga; quella dell'avvenuta verifica positiva dei requisiti in capo all'aggiudicatario oltre che l'indicazione del Responsabile unico di progetto; il mancato richiamo all'avvenuta acquisizione del patto di integrità sottoscritto o la previsione che sarà sottoscritto in fase di stipula del contratto; il mancato richiamo alle misure specifiche della sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2024-2026, di cui al documento "*registro dei rischi e delle misure specifiche*", area B; l'assolvimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità; la motivazione circa la mancata richiesta di garanzia definitiva nel caso di affidamenti di importo inferiore alla soglia.

Con riferimento agli atti relativi a procedure finanziate con fondi PNRR, salvo alcune eccezioni con riferimento ad alcuni affidamenti diretti, e fatti salvi alcuni rilievi per lo più marginali e/o formali, è stato registrato un trend positivo: gli atti risultano tendenzialmente più completi, con motivazione maggiormente argomentata e si registra maggiore cura e completezza nella redazione nonché, come è emerso dal controllo dei fascicoli, il sostanziale rispetto degli adempimenti specifici previsti dal legislatore e dalle linee guida in materia.

Per quanto concerne la stipula dei contratti di importo inferiore alla soglia, poi, si registra un allineamento progressivo e parziale alle indicazioni operative di cui alla Circolare PG 25654 del 17/04/2024 del Segretario generale.

GIUDIZIO SINTETICO

Giudizio complessivo su tutto l'Ente: livello di violazioni, irregolarità, inadempienze, ritardi ecc., in: **BASSO**, ma da attenzionare alcuni aspetti

SEGNALAZIONI DI IRREGOLARITÀ VIOLAZIONI / INADEMPIMENTI

Si segnala che nel corso del 2024 il Segretario generale, in esito al controllo, ha formulato rilievi in quattro occasioni, anche previa interlocuzione con i dirigenti interessati, relativamente a procedure di affidamento di appalti e relativi contratti, erogazione di contributi, e specifica categoria di provv.ti autorizzatori e concessionari, già segnalati anche negli anni precedenti.

Sistema di misurazione e valutazione della performance - Sistema dei controlli: consuntivo 2024

TIPOLOGIA CONTROLLO	MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE ALLA CORRUZIONE
NORME DI RIFERIMENTO	legge 190/2012 art 1 c. 14; la mancata attuazione degli adempimenti della Sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO;
OBIETTIVO GENERALE DI RIFERIMENTO	2 - PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITA' E DELLA TRASPARENZA

DIRIGENTE RESPONSABILE	Segretario Generale – Maria Evelina Riva
REFERENTE	Dirigente del Settore Affari generali e istituzionali, appalti metropolitani e partecipazioni societarie – Francesca Monari
PERIODO DI RIFERIMENTO	01/01/2024 -31/12/2024
DESTINATARI DEL CONTROLLO	Utenti interni
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO	Monitoraggio finalizzato a verificare l'efficacia delle misure di prevenzione adottate.

RISULTATI
<p>Per l'anno 2024 si sono svolti due monitoraggi, il primo infrannuale al 30/06 e il secondo, finale al 31/12, conclusi rispettivamente come da relazioni del RPCT PG n. 77898 dell'11/10/2024 per il primo semestre e PG n. 7863 del 6/2/2025 per il secondo semestre, che ne riportano compiutamente gli esiti. Le relazioni sono state trasmesse al Sindaco ed al Nucleo di Valutazione, nonché a dirigenti e ai titolari di incarichi di EQ.</p> <p>Le risultanze sono, altresì, confluite nella relazione su scheda standard ANAC pubblicata sull'apposita sezione dell'amministrazione trasparente al link https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Amministrazione_trasparente_indice/Piano_triennale_per_la_prevenzione_della_corruzione_e_della_trasparenza in data 31/01/2025 secondo i tempi previsti dal comunicato del Presidente Anac (n. 62 misure specifiche di prevenzione della corruzione attuate).</p> <p>Anche per l'anno 2024 il monitoraggio sull'applicazione delle misure di prevenzione è stato svolto tramite l'applicativo informatico dedicato, progettato e realizzato internamente grazie al supporto dell'U.O. Sviluppo e gestione applicativi.</p> <p>Sinteticamente, in esito ad entrambi i monitoraggi dell'anno è emerso quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <u>sotto il profilo procedurale</u>: le misure sono generalmente ben rendicontate, anche se in diversi casi sono stati restituiti in prima battuta dati incompleti o non coerenti rispetto alla misura, oggetto di interlocuzioni ulteriori con la struttura di supporto dell'RPCT. Quanto alla tempistica, si riconferma il trend della maggiore tempestività, rispetto agli anni precedenti, della rendicontazione, che è stata completata nei tempi assegnati e funzionali al monitoraggio stesso. - <u>sotto il profilo sostanziale</u>: <ul style="list-style-type: none"> ➤ le misure specifiche di prevenzione sono state attuate, come emerso anche negli anni precedenti. Con riferimento all'area di rischio B "contratti pubblici", si conferma elevato il numero di affidamenti diretti, anche laddove vi sarebbe potenzialmente margine per accorpate le procedure con una più adeguata programmazione, peraltro con riduzione del carico di lavoro amministrativo e contabile, oltre che, ragionevolmente, con risparmio di spesa. Il fenomeno,

pur sempre contenuto entro i limiti codicistici (dall'1.7.2023 il D.Lgs. n. 36/2023 ha elevato la soglia a € 140.000,00) è più frequente in un'area dell'ente ed enfatizza il rischio di disattendere il principio della rotazione degli operatori economici. In altra area dell'ente, pur in presenza di forniture e servizi standardizzati, si fatica a programmare, ritenendo di poter fronteggiare le esigenze manutentive con interventi contingenti ad hoc.

➤ Per le **misure di prevenzione generali** si rileva quanto segue:

- in tema di trasparenza, l'Ente si è adeguato alle disposizioni di Anac con particolare riferimento alla sottosezione Bandi di gara e contratti di cui all'all. B al PIAO 2024-2026 e, in generale, la sezione "Amministrazione trasparente" viene costantemente monitorata al fine di correggere tempestivamente eventuali anomalie;
- circa incompatibilità, inconfiribilità, cumulo di impieghi e incarichi, sono di volta in volta acquisite dal competente ufficio personale le dichiarazioni, comunicazioni e autorizzazioni di cui al capo VI del Regolamento per l'ordinamento degli uffici dei servizi, su cui viene effettuato un controllo a campione;
- con riguardo alle azioni per prevenire il rischio di conflitto di interessi, il competente ufficio personale ha acquisito la comunicazione degli interessi finanziari e le autodichiarazioni di cui all'art. 6 del Codice di comportamento dell'Ente; sono altresì acquisite dagli uffici competenti le autodichiarazioni in caso di commissioni di concorso e gara, la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte del RUP, nonché quelle previste per tutti i soggetti partecipanti al procedimento di gara per gli appalti PNRR;
- il monitoraggio dei tempi procedurali è pubblicato al link https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Amministrazione_trasparente_indice/Monitoraggio_tempi_procedimentali;
- in materia di appalti è stato monitorato anche il rispetto:
 - o del divieto di pantouflage: agli uffici è stato richiesto di rendicontare l'inserimento in bandi di gara/lettera di invito/richiesta di preventivi/ modello di istanza di partecipazione di una apposita clausola, qualora non fosse richiesto nella procedura l'utilizzo del DGUE che già ricomprende detta fattispecie; è stato, altresì, richiesto di inserire apposita clausola nei contratti di appalto, adempimento controllato a campione in sede di controllo successivo di regolarità degli atti amministrativi;
 - o della resa della dichiarazione di assenza di conflitto di interessi da parte del RUP
 - o dell'acquisizione del patto d'integrità sottoscritto dall'operatore economico, anche nel caso di affidamenti diretti

dalla cui rendicontazione è emerso che tutti gli uffici hanno ottemperato;

- con riguardo alle misure di prevenzione specifiche inserite nel 2024 per gli appalti PNRR (misure 57, 58, 59 e 60 dell'allegato "Registro dei rischi e misure specifiche") dalla rendicontazione emerge che sono in sostanza correttamente attuate da tutti gli uffici interessati (monitoraggio effettuato per le procedure aperte e ristrette);
- a seguito dell'adozione, con determina del Segretario generale PG n. 33016/2022, del modello sperimentale di gestione delle segnalazioni di sospetto riciclaggio per le procedure aperte d'appalto e per alcuni procedimenti autorizzatori del comparto trasporto privato – modello confermato anche nel 2024 con l'approvazione del PIAO - nello slot di rendicontazione dell'applicazione non sono tuttavia state fornite risposte positive, né sono pervenute segnalazioni all'RPCT tramite l'apposita casella di posta elettronica (rpct@cittametropolitana.bo.it): da ciò emerge che gli uffici interessati non hanno rilevato sospetti di riciclaggio;
- nel periodo in esame sono pervenute due segnalazioni di whistleblowing tramite l'apposito applicativo dedicato. Alla prima non si è dato seguito in quanto pervenuta per errore, riguardando un diverso ente. La seconda, invece, era pertinente e si sono messi in campo gli strumenti opportuni. Nel primo semestre 2024 è stato completato l'acquisto dell'implementazione della piattaforma di whistleblowing, che tra le altre funzionalità, ora consente l'acquisizione delle segnalazioni anche in forma orale;

Sistema di misurazione e valutazione della performance - Sistema dei controlli: consuntivo 2024

- in tema di formazione, sono state organizzate parte delle iniziative nelle materie individuate nel PIAO; di particolare evidenza, il corso sull'antiriciclaggio svolto in collaborazione con la Banca d'Italia, che ha visto partecipare il personale maggiormente coinvolto in attività a rischio, oltre il corso interno di approfondimento sulla gestione pratica della trasparenza, rivolto in particolare ai referenti per la trasparenza; altre iniziative sono state ricalendarizzate nel 2025;
- codice di comportamento e codice etico: a dicembre 2024 è stato adottato il nuovo codice di comportamento dell'ente ed è stata avviata la procedura di consultazione degli stakeholders come previsto dalle relative linee guida Anac, di prossima conclusione;
- nel 2024, in funzione della recentissima riorganizzazione della struttura che ha coinvolto tutto l'Ente, pur non essendosi attuata la rotazione ordinaria, è stata effettuata, grazie alla collaborazione dei Dirigenti, una ricognizione puntuale della situazione del personale adibito a processi a maggior rischio nelle varie aree (tempo di permanenza nella funzione, possibilità di rotazione e/o di misure alternative) che dà evidenza di eventuali rotazioni applicabili e/o delle misure alternative alla rotazione scelte, laddove vi sia un vincolo oggettivo o soggettivo che impedisce la rotazione;
- nemmeno si sono verificati i presupposti perché un dirigente, previo confronto con il RPCT, disponesse con provvedimento motivato, la rotazione straordinaria del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva, né trasferimenti d'ufficio.
- digitalizzazione dei processi dell'ente: sta procedendo a cura del Servizio Sistemi Informativi e si segnala in particolare l'avvenuta digitalizzazione dell'anagrafe dei procedimenti dell'Ente;
- individuazione dei referenti di secondo livello: sono stati nominati con determina n. 772 del 23/04/2024 i soggetti referenti di secondo livello nelle materie di prevenzione della anticorruzione e trasparenza che, ferma restando la responsabilità in capo ai dirigenti, ricoprono un ruolo di raccordo con l'RPCT e la sua struttura di riferimento.

Infine, si segnala che in sede di monitoraggio i dirigenti hanno rappresentato l'opportunità di integrazione e modifica di alcune misure specifiche, anche a seguito dell'aggiornamento dell'Anagrafe dei procedimenti, che sono state valutate in sede di predisposizione del PIAO 2025-2027.

GIUDIZIO SINTETICO

Giudizio complessivo: livello di violazioni, irregolarità, inadempienze, ritardi ecc., **BASSO**

SEGNALAZIONI DI IRREGOLARITÀ VIOLAZIONI / INDEMPIMENTI

NULLA DA SEGNALARE

Sistema di misurazione e valutazione della performance - Sistema dei controlli: consuntivo 2024

TIPOLOGIA CONTROLLO	ATTESTAZIONE SULL'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE
NORME DI RIFERIMENTO	Art. 46 D.Lgs. 33/2013, il mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
OBIETTIVO GENERALE DI RIFERIMENTO	2 - PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITA' E DELLA TRASPARENZA

DIRIGENTE RESPONSABILE	Segretario Generale – Maria Evelina Riva
REFERENTE	Dirigente del Settore Affari generali e istituzionali, appalti metropolitani e partecipazioni societarie - Francesca Monari
PERIODO DI RIFERIMENTO	01/01/2024 – 31/12/2024
DESTINATARI DEL CONTROLLO	Utenti interni
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO	Verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità e della qualità dei dati pubblicati.

RISULTATI
<p>Complessivamente si è rilevata, in base a quanto indicato nella Relazione PG n. 82870 del 15/12/2024, una aderenza negli aspetti verificati del comportamento della Città metropolitana alle prescrizioni degli allegati A e B alla Sezione Rischi corruttivi e trasparenza¹ revisionati a inizio 2024, integrando il prospetto con l'indicazione se il dato è automatizzato, quali sono i termini di scadenza della pubblicazione, chi sono i responsabili e chi i referenti e predisponendo la sottosezione dedicata a bandi di gara e contratti, rispetto alla quale con comunicazione del 30.4.2024 sono state date a tutti gli uffici, a quattro mesi dall'entrata in vigore della digitalizzazione del ciclo di vita degli appalti, alcune nuove indicazioni circa gli adempimenti in materia di trasparenza nell'utilizzo dall'applicativo Sfera.</p> <p>Ultimando un percorso avviato già nel 2023, dall'1/5/2024 è stato ultimato il passaggio che ha dato 'nuova veste' della sezione "Amministrazione trasparente" tramite l'utilizzo del software "Casa di Vetro": pertanto, è ormai a regime l'implementazione di Casa di vetro automatizzata e/o manuale attraverso le richieste degli uffici alla U.o. Web e Urp o direttamente all'U.o. assistenza agli Organi relazioni interistituzionali e innovazione amministrativa.</p> <p>Inoltre, per rafforzare il presidio dell'adempimento degli obblighi di trasparenza, con Determina n. 772 del 23/04/2024 sono stati designati i referenti di secondo livello che affiancano la dirigenza.</p> <p>I controlli delle sezioni e sotto-sezioni, effettuati nel corso dell'anno, sono confluiti anche nella griglia di controllo di rilevazione Anac volta all'attestazione di competenza del Nucleo di valutazione (PG 41321 del 17/06/2024).</p> <p>Le non conformità ed ogni operazione di aggiornamento e perfezionamento delle sottosezioni, ritenute necessarie dall'u.o. assistenza agli Organi relazioni interistituzionali e innovazione amministrativa sono state rese note, con istruttorie telefoniche ed eventuali riunioni operative, ai referenti di ciascuna</p>

¹ Sezione del PIAO approvato con atto del Sindaco metropolitano n. 66/2024

sottosezione, cooperando nell' individuazione delle soluzioni necessarie ad ottemperare e sollecitando altresì alla pubblicazione di documenti sempre più in formato aperto e accessibile (evitando, ad esempio, scansioni di documenti cartacei e file firmati digitalmente).

Con particolare riferimento alla sottosezione "pianificazione e governo del territorio", risultano pubblicati, anche a seguito di recupero del pregresso, gli atti di pianificazione territoriale del periodo 2019-2024.

Organizzazione - Titolari di incarichi politici

Con comunicazione PG n. 44450/2024 si è ricordato agli Amministratori l'obbligo di presentare, anche per l'anno 2024, la documentazione ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" della Città metropolitana di Bologna. Con nota PG n. 41427 del 18/06/2024 si è inviata comunicazione in merito a tutti i Sindaci di nuovo mandato amministrativo.

In continuità con la scheda introdotta l'anno precedente, dedicata agli Amministratori i cui Comuni hanno popolazione sotto i 15mila abitanti, al fine di ottemperare all'art. 14 - comma 1 - lettere a) b) c) d) e) si è ricordato agli stessi di dare comunicazione, qualora fossero intervenute variazioni alla dichiarazione presentata l'anno precedente; anche in esito a numerosi solleciti telefonici e via mail, mancano solo i documenti di un Amministratore/trice.

In base a quanto disposto dall'art. 14 c.2 del D.lgs. n. 33/2013 sono stati rimosse - relativamente ai cessati dall'incarico - tutte le dichiarazioni patrimoniali trascorsi tre anni dalla data di cessazione.

Organizzazione - Rendiconti gruppi consiliari

A tutt'oggi non sono state assegnate risorse finanziarie ai gruppi consiliari, come nei tre anni precedenti, dunque non sono pubblicate informazioni.

Organizzazione - Articolazione degli uffici

La proposta al referente indicato nell'all. A alla citata Sezione di dare impulso e coordinare i Settori/Aree nel far revisionare a ognuno per competenza ha prodotto un positivo aggiornamento delle relative pagine.

Personale - Telelavoro

La sottosezione Telelavoro è stata mantenuta anche se non prevista dal D.lgs. n. 33/2013, in quanto l'art. 9, comma 7, del D.L.179/2012 convertito con L. n. 221/2012 prevede che entro il 31 marzo di ogni anno le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.lgs. n.165/01, pubblichino nel proprio sito web il "Piano di utilizzo del telelavoro" con gli obiettivi di accessibilità per l'anno corrente e il relativo stato di attuazione.

Provvedimenti - Provvedimenti organi indirizzo politico

All'interno della sottosezione, per adempiere a quanto previsto dall'articolo 23, comma 1, lett. d), D.Lgs. n. 33/2013, sono state pubblicate:

- 1) la Convenzione quadro per le collaborazioni istituzionali e gli accordi attuativi della medesima;
- 2) le altre Convenzioni e Accordi tra Città metropolitana e altre Pubbliche amministrazioni ovvero soggetti privati. A tal fine è stata implementata apposita funzionalità informatica per la pubblicazione automatica dei documenti.

Si precisa, infine, che gli schemi di accordi/intese/convenzioni (ad eccezione di quelle legate alla CQ) vengono pubblicati al momento dell'approvazione nei rispettivi Organi.

Bandi di gara e contratti

La sottosezione è stata aggiornata ai sensi delle nuove disposizioni delle Delibere Anac 261, 262, 263 e 264/2023 e comunicato del 10.1.2024. In data 4.7.2024 sono state illustrate le istruzioni per il corretto assolvimento degli obblighi di trasparenza in materia appalti e contratti pubblici attraverso cui registrazione l'interoperabilità tra sfera e casa di vetro nel corso di una formazione on line agli uffici interessati, documenti pubblicati sulla metronet al link https://intranet.cittametropolitana.bo.it/metronet/Tutti_i_corsi/Funzionamento_cdv_bandi_di_gara_e_contratti. Il corretto adempimento degli adempimenti in merito, soprattutto per quanto riguarda gli atti, documenti e collegamenti riferiti ad ogni singola procedura / dettaglio atti e documenti non pubblicati in BDNCP, così come di quelli relativi alle somme urgenze richiede tuttora un'attività di supporto da parte della struttura di supporto all'RPCT: sono in previsione ulteriori indicazioni di inquadramento e operative.

Pagamenti dell'amministrazione - Pagamenti informatici

La pagina è stata aggiornata già a gennaio 2023 per adeguarsi alla normativa vigente ed in particolare all'art. 5 del CAD, D.lgs. 82/2005, s.m.i.

Interventi straordinari e di emergenza

Sono presenti i Rendiconti ai sensi dell'art. 99 del decreto legge 17 marzo 2020, n.18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con legge 24 aprile 2020, n. 27.

Registro degli accessi

Si è provveduto ad un controllo e, ove necessario, ad una revisione degli oggetti: le richieste pervenute risultano evase, ad eccezione di due inoltrate direttamente all'Ente istante senza, tuttavia, dar conto della "definizione" del procedimento.

GIUDIZIO SINTETICO

Come viene dato atto nella relazione sopra citata si rileva la sostanziale rispondenza alle norme vigenti dello stato di attuazione della trasparenza da parte della Città metropolitana di Bologna.

Pertanto il giudizio complessivo su tutto l'Ente, che gradua il livello di violazioni, irregolarità, inadempienze, ritardi è: **BASSO**, fatta salva la necessità di mettere a punto alcuni correttivi/approfondimenti circa il corretto adempimento di alcuni degli obblighi della sottosezione Bandi di gara e contratti, soprattutto per quanto riguarda gli atti, documenti e collegamenti riferiti ad ogni singola procedura / dettaglio atti e documenti non pubblicati in BDNCP, così come di quelli relativi alle somme urgenze, nonché di una valutazione più strutturale delle sezioni "amministrazione trasparenza" delle due istituzioni dell'Ente

SEGNALAZIONI DI IRREGOLARITÀ VIOLAZIONI / INDEMPIMENTI

Nessuna

TIPOLOGIA CONTROLLO	MONITORAGGIO DEI PROCEDIMENTI
NORME DI RIFERIMENTO	art 2 c. 9 legge 241/1990 nel testo vigente: la mancata o tardiva emanazione dei provvedimenti amministrativi;
OBIETTIVO GENERALE DI RIFERIMENTO	45 - MAPPATURA E MONITORAGGIO DEI PROCEDIMENTI

DIRIGENTE RESPONSABILE	Dirigente Area Risorse Programmazione e Organizzazione - Dott.ssa Anna Barbieri
REFERENTE	SERVIZIO PROGRAMMAZIONE STRATEGICA CONTROLLO E STATISTICA - SCACCHETTI ANDREA
PERIODO DI RIFERIMENTO	01/01/2024 – 31/12/2024
DESTINATARI DEL CONTROLLO	Utenti interni
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO	Con circolare del 09/01/2023 è stato chiesto alle strutture titolari di procedimenti amministrativi i dati relativi alle pratiche avviate e concluse, il tempo medio di conclusione, il numero delle pratiche concluse con ritardo e la relativa motivazione.

RISULTATI
<p>Con il monitoraggio sono stati monitorati 188 PROCEDIMENTI, Il monitoraggio misura la qualità dell'azione amministrativa in termini di efficacia e tempestività, vengono elaborati 2 indicatori sintetici:</p> <p>1) PROCEDIMENTI IN RITARDO / PROCEDIMENTI ATTIVI</p> <p><i>L'indicatore misura quanti procedimenti attivi hanno pratiche in ritardo e quali fra di essi hanno tempi medi di erogazione superiori rispetto a quelli previsti in anagrafe e per quali motivazioni.</i></p> <p>Dei 96 procedimenti attivi, 14 tipologie procedimentali pari al 14,6% (15 nel 2023 - pari al 12,7%) ha almeno una pratica in ritardo. Il dato registra un leggero peggioramento rispetto al 2023, anche dovuto alla riduzione dei procedimenti monitorati e attivi.</p> <p>3 delle 14 tipologie procedimentali in ritardo, hanno tempi medi di erogazione inferiori a quelli previsti, ciò significa che normalmente il tempo di espletamento delle pratiche viene rispettato, mentre per 11 procedimenti il tempo medio espletamento delle pratiche è superiore a quello previsto.</p>

Una nota a parte spetta al procedimento “SANZIONI AMMINISTRATIVE EX CODICE DELLA STRADA A TRASGRESSORI RESIDENTI ALL'ESTERO” per il quale il servizio competente (Corpo di Polizia provinciale città metropolitana) dichiara che non è in grado di fornire i tempi medi (e quindi le eventuali pratiche in ritardo).

2) PRATICHE IN RITARDO / PRATICHE PRODOTTE

L'indicatore misura quante pratiche sono state prodotte in ritardo rispetto al totale e per quali motivazioni.

Dal punto di vista delle singole pratiche, nel 2023, i 96 procedimenti attivi producono 8.981 pratiche (il 13,2% in più rispetto al 2023 che erano 7.932), a cui vanno sommate le 33.428 sanzioni stradali (-11,7% rispetto al 2023 che erano 38.428).

Nel 2024 le pratiche in ritardo, rispetto a quelle concluse, sono 270 pari allo 3,0% (praticamente pari rispetto al 2022 che erano il 264).

Per le 270 pratiche in ritardo, il peso maggiore rispetto alla quantità di pratiche concluse, si riferisce all'attività 21018 OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO, infatti delle 219 pratiche di competenza concluse nel 2024, ben 124 sono in ritardo (pari 57%) con tempi di molto superiori a quelli previsti.

GIUDIZIO SINTETICO

Giudizio complessivo su tutto l'Ente - livello di ritardi: Il giudizio **BASSO**

SEGNALAZIONI DI IRREGOLARITÀ VIOLAZIONI / INDEMPIMENTI

Si segnala, come evidenziato, che l'attività 21018 OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO e i relativi sette (7) procedimenti, per il sesto anno consecutivo, ricomprende il maggior numero di pratiche in ritardo (anche con tempi medi totali superiori a quelli previsti).



TIPOLOGIA CONTROLLO	AZIONI PER PREVENIRE IL RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSI
NORME DI RIFERIMENTO	Legge 190/2012 art 1 c. 14; la mancata attuazione degli adempimenti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
OBIETTIVO GENERALE DI RIFERIMENTO	2 - PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITA' E DELLA TRASPARENZA

DIRIGENTE RESPONSABILE	Area Risorse Programmazione e Organizzazione – Anna Barbieri
REFERENTE	SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE- ZACCHI ANNA MARIA
PERIODO DI RIFERIMENTO	01/01/2024-31/12/2024
DESTINATARI DEL CONTROLLO	Utenti interni
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO	Comunicazioni e provvedimenti di cui all’art 6 del codice di comportamento dell’Ente.

RISULTATI
<p>Risultano complessivamente pervenute:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Al Servizio Programmazione e sviluppo risorse umane e per il tramite dell’applicativo Workflow, risultano complessivamente acquisite al protocollo generale nr. 115 dichiarazioni dei dipendenti dell’Ente, di cui nr 71 richieste di autorizzazione a rendere prestazioni occasionali extra lavorative con enti o privati (<i>di cui all’art. 53, comma 7, del D.Lgs. n.165/2001</i>), e nr 44 comunicazioni, laddove la normativa non preveda l’obbligo autorizzatorio, (di cui all’art. 53, comma 6, del D. lgs. n.165/01). Il Servizio ha poi provveduto tempestivamente agli adempimenti di legge conseguenti ed alla successiva registrazione. Si precisa, inoltre, che nel corso del 2024, l’Ente ha aggiornato la disciplina delle autorizzazioni degli incarichi sportivi in considerazione della normativa che ha ulteriormente innovato il lavoro sportivo anche con riferimento alla condizione del “lavoratore sportivo” dipendente pubblico. • Agli atti del Servizio risultano le dichiarazioni dei destinatari del Codice di Comportamento, inerenti le procedure per prevenire il conflitto di interessi (anche potenziale) nei casi di partecipazione ad associazioni/organizzazioni o di collaborazione con soggetti privati ed incarichi extra lavorativi. In particolare, risultano complessivamente acquisite nr. 44 dichiarazioni, come da Allegati n. 2 e n. 3 del Codice di Comportamento, di cui: nr. 28 attestano rapporti di collaborazione con un soggetto privato o pubblico e per l’espletamento di attività di docenza; nr. 10 casi di partecipazione ad associazioni, società od organizzazioni sportivo dilettantistiche che, pur ricadendo nelle fattispecie elencate all’art.53 co.6 del D.lgs n.165/2001 (dove non è richiesta la preventiva autorizzazione da parte del dirigente), sono state tuttavia dichiarate ed acquisite al fine di prevenire eventuali conflitti di interessi, anche potenziali; nr.6 comunicazioni di partecipazione in qualità di socio presso associazioni di volontariato e cooperative a carattere socio assistenziale senza scopo di lucro.

Le 71 richieste di autorizzazione rendere prestazioni occasionali extra lavorative con enti o privati, sopra citate, hanno ottenuto l'autorizzazione con disposizioni specifiche del Dirigente/Direttore Generale/ in ordine alle modalità della prestazione per escludere ogni incompatibilità. In esito alla attività di esame e di valutazione dei dirigenti, chiamati ad esprimersi sulle segnalazioni complessivamente pervenute non si rileva alcun **caso di obbligo di astensione.**

L'Ente ha infatti istituzionalizzato il processo autorizzativo tramite workflow (quale unica procedura ammissibile) con riguardo alle prestazioni occasionali rese a titolo oneroso o gratuito, a favore di privati e di enti pubblici e nei casi di partecipazione ad associazioni/organizzazioni: il workflow ha consentito di monitorare e cristallizzare il processo autorizzativo, favorendone il controllo e la trasparenza.

GIUDIZIO SINTETICO

Giudizio complessivo su tutto l'Ente che gradua il livello di violazioni, irregolarità, inadempienze, ritardi ecc.: **BASSO**

SEGNALAZIONI DI IRREGOLARITÀ VIOLAZIONI / INADEMPIMENTI

NULLA DA SEGNALARE

TIPOLOGIA CONTROLLO	INCOMPATIBILITA', INCONFERIBILITA', CUMULO DI IMPIEGHI E INCARICHI
NORME DI RIFERIMENTO	legge 190/2012 art 1 c. 14; la mancata attuazione degli adempimenti del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;
OBIETTIVO GENERALE DI RIFERIMENTO	2 - PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITA' E DELLA TRASPARENZA

DIRIGENTE RESPONSABILE	Area Risorse Programmazione e Organizzazione – Anna Barbieri
REFERENTE	SERVIZIO SELEZIONE RISORSE UMANE E UPD METROPOLITANO - ABICCA RENATA SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE – ZACCHI ANNA MARIA
PERIODO DI RIFERIMENTO	01/01/2024-31/12/2024
DESTINATARI DEL CONTROLLO	Utenti interni
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO	Verifiche, comunicazioni e autorizzazioni di cui al capo VI del Regolamento per l'ordinamento degli uffici dei servizi e al PTPC.

RISULTATI
<p>Il Servizio selezione risorse umane e UPD metropolitano ha provveduto alla raccolta delle dichiarazioni rese dalle e dai componenti le Commissioni esaminatrici¹ concernenti l'assenza di situazioni di incompatibilità e di conflitto di interessi fra i membri di ciascun collegio e tra di essi e le candidate e i candidati delle diverse procedure di reclutamento avviate, elencate di seguito: n. 5 selezioni per il reclutamento di personale dipendente mediante mobilità volontaria esterna², n. 3 procedure selettive pubbliche a tempo indeterminato³, n. 7 procedure di reclutamento mediante interpello rivolte ai soggetti iscritti in elenchi di selezioni pubbliche ex art. 3 bis del DL 80/2021; n. 2 procedure di progressione tra le aree riservate al personale dipendente⁴ e n. 1 selezione ex art. 110 comma 1 del D. Lgs. 267/2000.</p> <p>Per le stesse procedure selettive, sono state altresì raccolte le dichiarazioni dei membri supplenti delle Commissioni esaminatrici concernenti l'assenza di situazioni di incompatibilità all'incarico e quelle delle addette e degli addetti alle operazioni concorsuali (segretari, tutor, addetti alla vigilanza), concernenti l'assenza di condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del libro secondo del codice penale⁵.</p>

¹ Ai sensi dell'art. 35-bis, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 165/2001.

² Art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001.

³ Art. 35 quater del D.Lgs. n. 165/2001.

⁴ Art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs.n.165/2001; art. 13 del CCNL Funzioni Locali 2019-2021.

⁵ Art. 35-bis, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 165/2001.

Per i membri esterni delle Commissioni esaminatrici sono state inoltre avviate le verifiche sulle dichiarazioni rese, mediante richiesta di certificato del casellario giudiziale e dei carichi pendenti alle procure competenti, con riscontro favorevole.

L'esito dei controlli effettuati in sede di **Controllo ispettivo** in osservanza delle indicazioni disposte⁶ :

- 1) non ha evidenziato criticità e/o irregolarità;
- 2) è stato favorevole il riscontro per le sole certificazioni inerenti la verifica dei carichi pendenti e del casellario giudiziale richieste per il dirigente sorteggiato;

Si evidenziano in dettaglio i seguenti controlli:

- Dichiarazioni inconfiribilità dirigenziali: **n. 1**
- Dichiarazioni incompatibilità dirigenziali: **n. 12**
- Controllo ispettivo su personale dipendente **n. 20 (comprensivo della figura dirigenziale)**
- Dichiarazioni incompatibilità esperti e addetti ai concorsi, mobilità e selezioni riservate agli interni: **n. 54**
- Dichiarazioni incompatibilità neo assunti: **nr. 77**
- Dichiarazioni emolumenti e redditi dirigenti: **n.11**

GIUDIZIO SINTETICO

Giudizio complessivo su tutto l'Ente che gradua il livello di violazioni, irregolarità, inadempienze, ritardi ecc: **BASSO**

SEGNALAZIONI DI IRREGOLARITÀ VIOLAZIONI / INDEMPIMENTI

NULLA DA SEGNALARE

⁶ Vedi determinazione n. 1709 del 09/08/2024 della Dirigente dell'Area Risorse, Programmazione e Organizzazione per le modalità di svolgimento dell'attività di controllo.

Sistema di misurazione e valutazione della performance - Sistema dei controlli: consuntivo 2024

TIPOLOGIA CONTROLLO	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI
NORME DI RIFERIMENTO	Art. 55bis, 55ter, 55quater, 55quinquies, 55sexies del D. Lgs. 165/2001
OBIETTIVO GENERALE DI RIFERIMENTO	2 - PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITA' E DELLA TRASPARENZA

DIRIGENTE RESPONSABILE	Area Risorse Programmazione e Organizzazione – Anna Barbieri
REFERENTE	SERVIZIO SELEZIONE RISORSE UMANE E UPD METROPOLITANO - ABICCA RENATA
PERIODO DI RIFERIMENTO	01/01/2024-31/12/2024
DESTINATARI DEL CONTROLLO	Utenti interni
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO	Istruttoria predisciplinare, avvio, istruttoria e conclusione procedimenti disciplinari

AZIONI SVOLTE
<p>Nel 2024 l'Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD) metropolitano ha avviato¹ nei confronti di propri dipendenti n. 6 procedimenti disciplinari in relazione alle seguenti condotte aventi rilevanza disciplinare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • irreperibilità a visita fiscale: n. 3 casi; • connessa reati: n. 2 casi; • p.IVA non comunicata/autorizzata: nr. 1 caso. <p>I due procedimenti disciplinari avviati per condotte connesse a reati – di natura non corruttiva – sono stati sospesi in pendenza di procedimento penale ai sensi dell'art. 55 ter, comma 1, del D.Lgs. 165/2001. Un procedimento disciplinare avviato è tuttora in fase di istruttoria entro i termini previsti dalla normativa² di legge vigente, mentre gli altri procedimenti disciplinari avviati sono stati conclusi entro i termini previsti dalla normativa di legge vigente³, con i seguenti esiti:</p>

¹ Con contestazione di addebiti, ai sensi dell'art. 55bis del D. Lgs. 165/2001.

² Art. 55bis, comma 4, del D. Lgs. 165/2001.

³ Art. 55bis, comma 4, del D. Lgs. 165/2001.

Sistema di misurazione e valutazione della performance - Sistema dei controlli: consuntivo 2024

- per n. 2 procedimenti disciplinari sono state disposte le sanzioni minori di cui all'art. 72, comma 3, del CCNL Funzioni Locali 2019 -2021 (nr. 2 multe di importo pari a due ore di retribuzione);
- nr. 1 procedimento disciplinare è stato archiviato.

L'UPD ha inoltre ricevuto notizia di nr. 2 rimproveri verbali disposti nel corso del 2024 da Dirigenti dell'Ente nei confronti di dipendenti afferenti alla propria Area/Settore, per infrazioni di minore gravità, ai sensi dell'art. 55-bis, comma 1, del D. Lgs. 165/2001, che sono stati regolarmente acquisiti in apposito fascicolo documentale riservato.

GIUDIZIO SINTETICO

Giudizio complessivo su tutto l'Ente che gradua il livello di violazioni, irregolarità, inadempienze, ritardi ecc.: **BASSO**

SEGNALAZIONI DI IRREGOLARITÀ VIOLAZIONI / INADEMPIMENTI

NULLA DA SEGNALARE.

TIPOLOGIA CONTROLLO	MONITORAGGIO DELLA TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI
NORME DI RIFERIMENTO	Art. 4-bis, comma 2, del D.L. n. 13/2023, convertito con Legge n. 41/2023 (vedi anche circolare MEF 3/01/2024)
OBIETTIVO GENERALE DI RIFERIMENTO	227 - PROGRAMMAZIONE SOSTENIBILE, SALUTE FINANZIARIA, CONTROLLI ED EFFICIENZA ECONOMICA

DIRIGENTE RESPONSABILE	Dirigente Area Risorse Programmazione e Organizzazione - Dott.ssa Anna Barbieri
REFERENTE	RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILITA' - SCANU RAMONA
PERIODO DI RIFERIMENTO	01/01/2024 – 31/12/2024
DESTINATARI DEL CONTROLLO	Utenti interni
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO	Verifica del rispetto del tempo medio di pagamento delle fatture inferiore\uguale a 30 giorni.

RISULTATI
<p>Il monitoraggio della misurazione del rispetto dei termini di pagamento viene svolto attraverso una procedura strutturata che garantisce il controllo e la regolarità nei processi amministrativi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <p>1. Monitoraggio delle fatture in scadenza e non liquidate:</p> <p>Il servizio contabilità mensilmente analizza le fatture in scadenza alle aree/settori competenti. L'attività prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ L'identificazione delle fatture tramite un'estrazione dal programma di contabilità. ○ La segnalazione via e-mail alle aree/settori competenti indicando le fatture in scadenza da liquidare. ○ L'eventuale indicazione alle aree/settori competenti delle misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge in caso di superamento dei termini di pagamento <p>2. Allineamento dei dati tra la PCC e la contabilità dell'ente dello stock del debito scaduto e non pagato e comunicazione trimestrale al MEF tramite la PCC</p> <p>Il servizio contabilità, a seguito dell'allineamento dei dati tra la PCC e la contabilità dell'Ente, comunica al MEF, tramite la PCC, lo stock del debito dell'Ente entro il:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 30 aprile n (I trimestre) - 31 luglio n (II trimestre) - 31 ottobre n (III trimestre) - 31 gennaio n+1 (annuale)

3. Monitoraggio e calcolo dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, del tempo medio di ritardo e del tempo medio di pagamento trimestrale e annuale

Il servizio contabilità provvede al monitoraggio dell'indicatore di tempestività dei pagamenti, del tempo medio di ritardo e del tempo medio di pagamento trimestrale e annuale e alla riconciliazione con le risultanze dalla contabilità dell'Ente

4. Calcolo del tempo medio di ritardo trimestrale e annuale per Servizio/UO - Dirigente e conciliazione con il tempo medio di ritardo trimestrale e annuale totale risultante dalla PCC

Ai sensi dell'art. 4-bis, comma 2 del DL n.13/2023, convertito in Legge n. 41/2023 e alla luce delle indicazioni fornite dalla circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 1/2024 in merito all'individuazione dell'indicatore di ritardo trimestrale e annuale come elemento specifico della performance, si procede a calcolare il tempo medio di ritardo trimestrale e annuale per ciascun Dirigente e si concilia con l'indicatore del tempo medio di ritardo complessivo dell'Ente, presente sulla PCC.

A tal fine, si è definito il processo organizzativo per garantire la tempestività dei pagamenti con l'indicazione delle tempistiche da rispettare per ciascuna fase del processo e si è richiesta la personalizzazione sul software di contabilità CFA dell'estrazione dei Tempi medi di ritardo e di pagamento, nella quale sono stati aggiunti i dati necessari per procedere al calcolo del tempo medio di ritardo trimestrale e annuale.

Per l'anno 2024, gli indicatori per la misurazione dei tempi di pagamento, come risultano dalla piattaforma dei crediti commerciali (PCC) della Ragioneria Generale dello Stato, sono i seguenti:

L'indice di tempestività dei pagamenti (ITP) è calcolato *“come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento”*. L'ITP, pertanto, è indipendente dal periodo di emissione della fattura e si riferisce a tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento. Per il 2024 è pari a -12,5 giorni.

Il **tempo medio di pagamento**, misura il periodo temporale mediamente intercorrente fra la data di emissione della fattura e la data del relativo pagamento, ponderato con l'importo della fattura. Per il 2024, il tempo medio di pagamento dell'Ente è pari a 16,98 giorni, ossia, i pagamenti sono avvenuti dopo 16,98 giorni dalla ricezione della fattura.

Il **tempo medio di ritardo** misura il periodo temporale mediamente intercorrente fra la data di scadenza della fattura e la data del relativo pagamento, ponderato con l'importo della fattura. E' pertanto calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 giorni). Per il 2024, il tempo medio di ritardo dell'Ente è pari a **-13,03 giorni**, ossia i pagamenti sono avvenuti, in media, con 13,03 giorni di anticipo rispetto alla scadenza della fattura.

L'indicatore del tempo medio di ritardo suddiviso per ciascun Dirigente, elemento specifico della performance ai sensi dell'art. 4-bis, comma 2 del DL n.13/2023, convertito in Legge n. 41/2023, per il 2024, rispetta i termini stabiliti.

--

GIUDIZIO SINTETICO

Come viene dato atto nella relazione sopra citata si rileva la sostanziale rispondenza alle norme vigenti del rispetto del tempo medio di pagamento delle fatture inferiore\uguale a 30 giorni nella Città metropolitana di Bologna.

Pertanto il giudizio complessivo su tutto l'Ente, che gradua il livello di violazioni, irregolarità, inadempienze, ritardi è positivo, in quanto l'Ente rispetta i termini di pagamento.

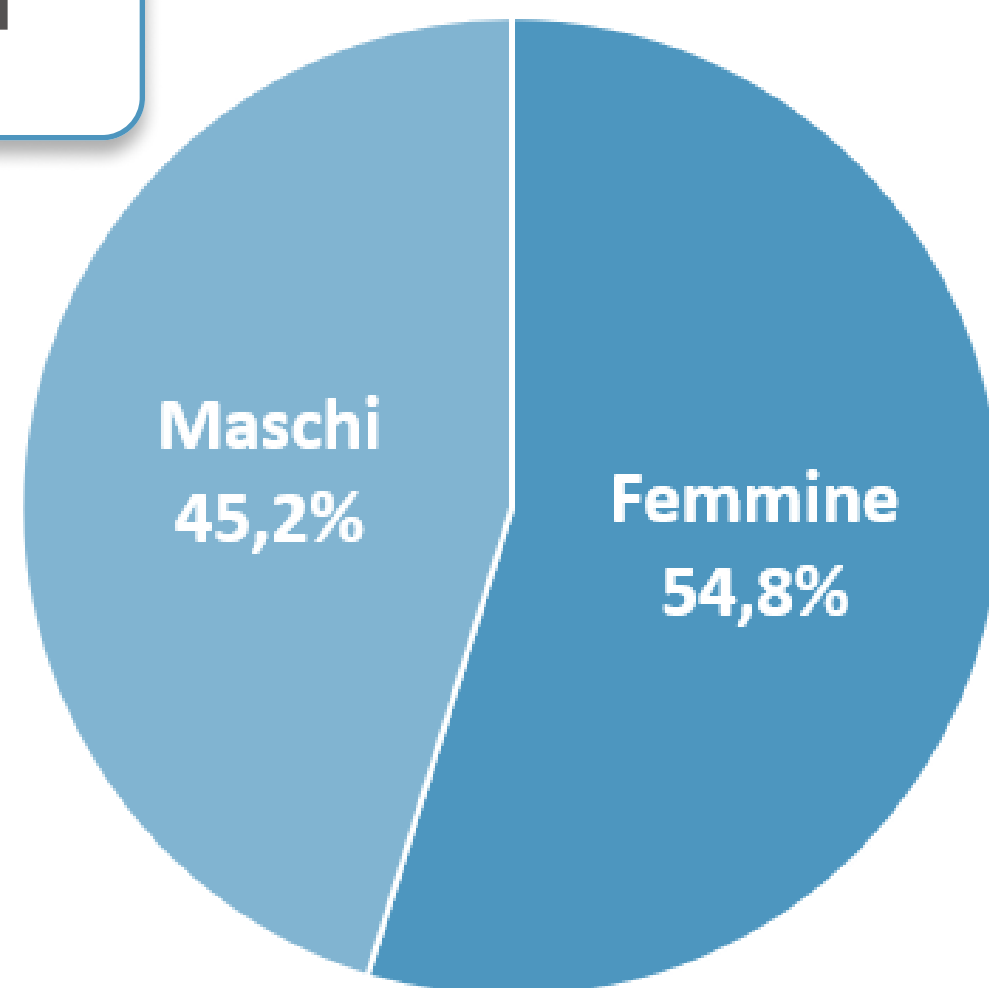
SEGNALAZIONI DI IRREGOLARITÀ VIOLAZIONI / INDEMPIMENTI

Nessuna

2. SALUTE ORGANIZZATIVA E CAPITALE UMANO

DATI DI CONTESTO ORGANIZZATIVO

431 dipendenti



93,5%
Dipendenti a tempo indeterminato

61,0%
Titolo universitario
o superiore



48,5%
Funzionari



35,3%
Dipendenti **non** provenienti
dalle regioni del Nord-Est



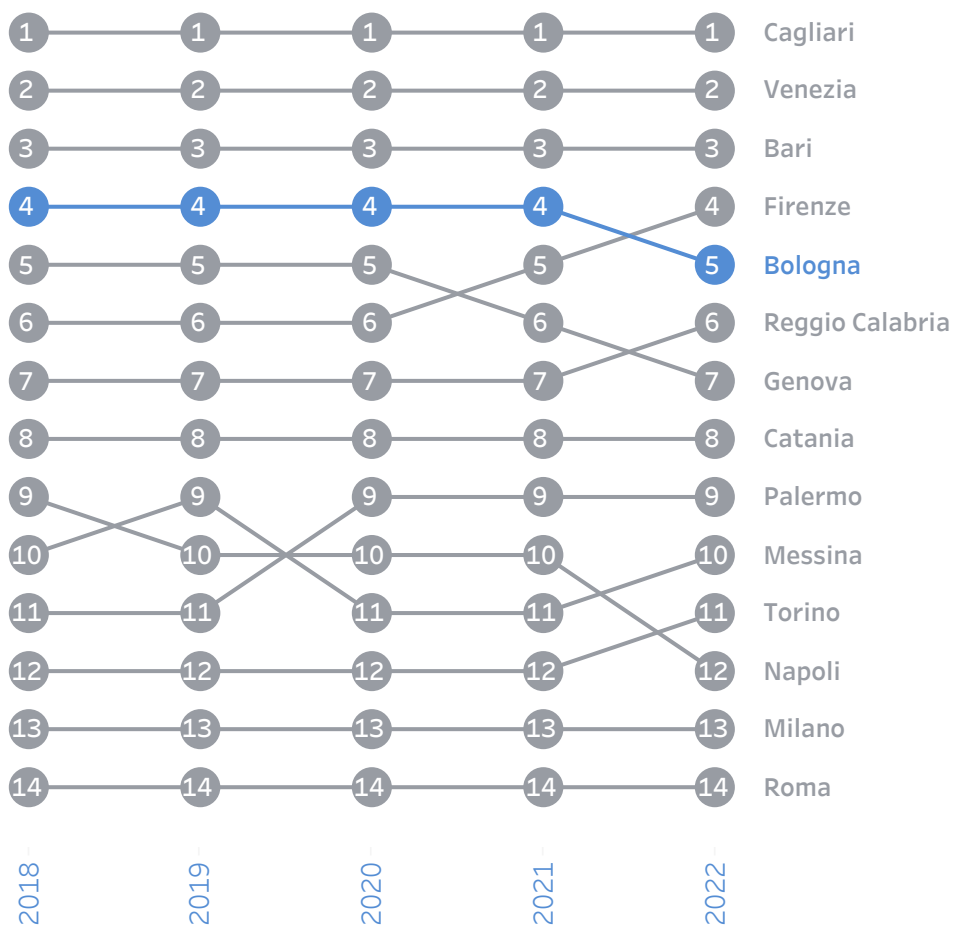
47,9 anni
Età media



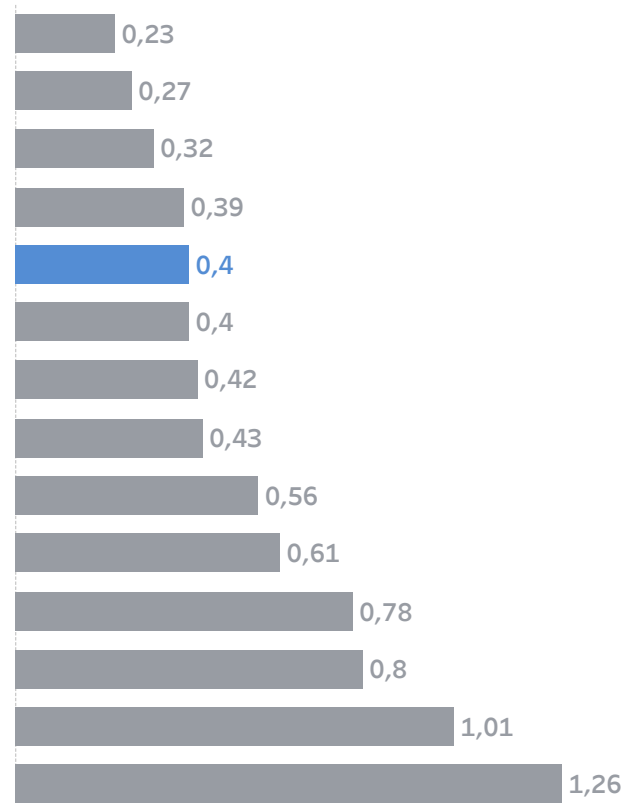
Indicatore di SALUTE ORGANIZZATIVA

Numero di dipendenti/1.000 abitanti

Graduatoria dal 2018 al 2022



Anno 2022

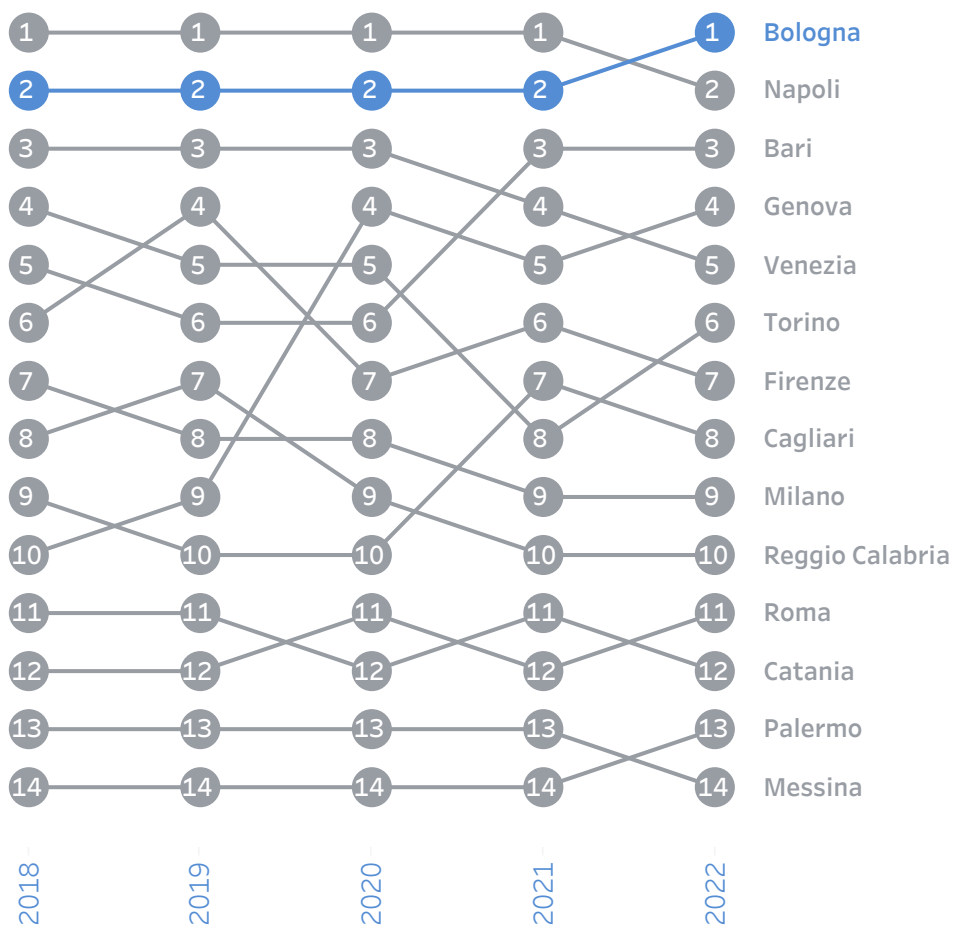


Fonte: Conto annuale MEF

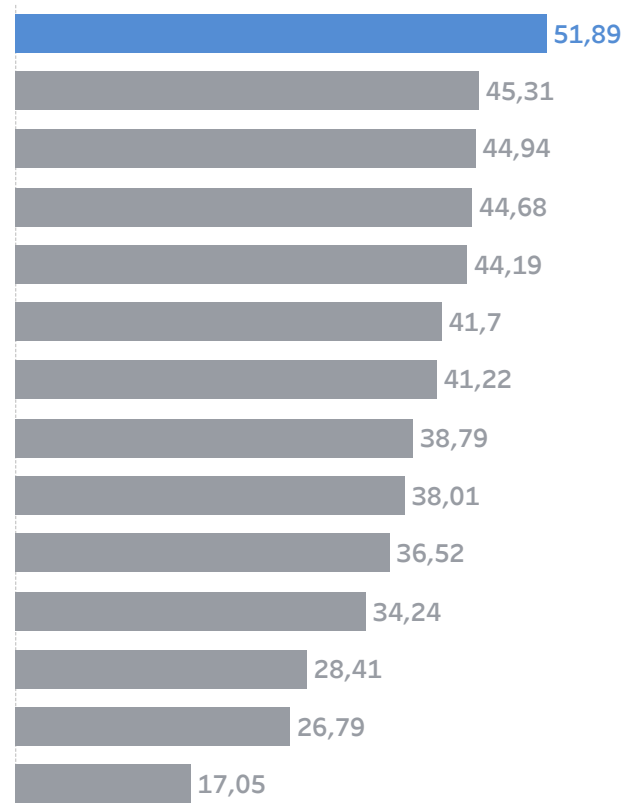
Indicatore di SALUTE PROFESSIONALE

Numero di dipendenti laureati o titolo superiore/Totale dipendenti

Graduatoria dal 2018 al 2022



Anno 2022

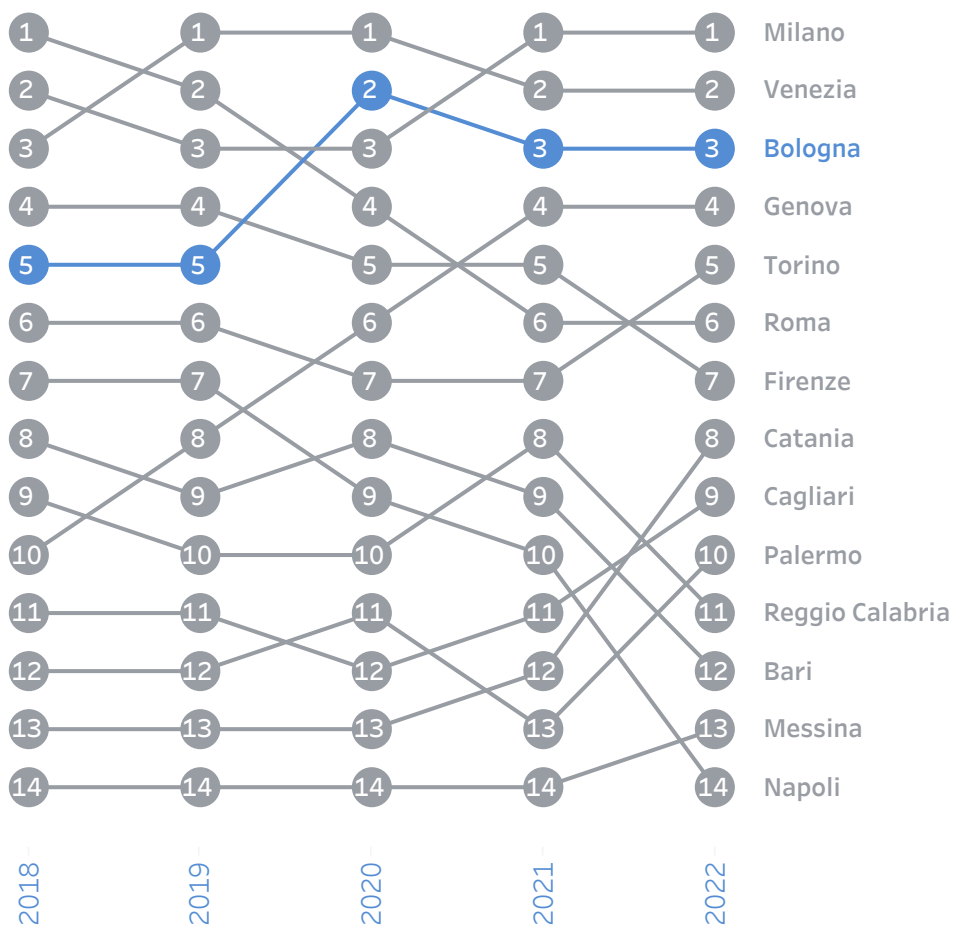


Fonte: Conto annuale MEF

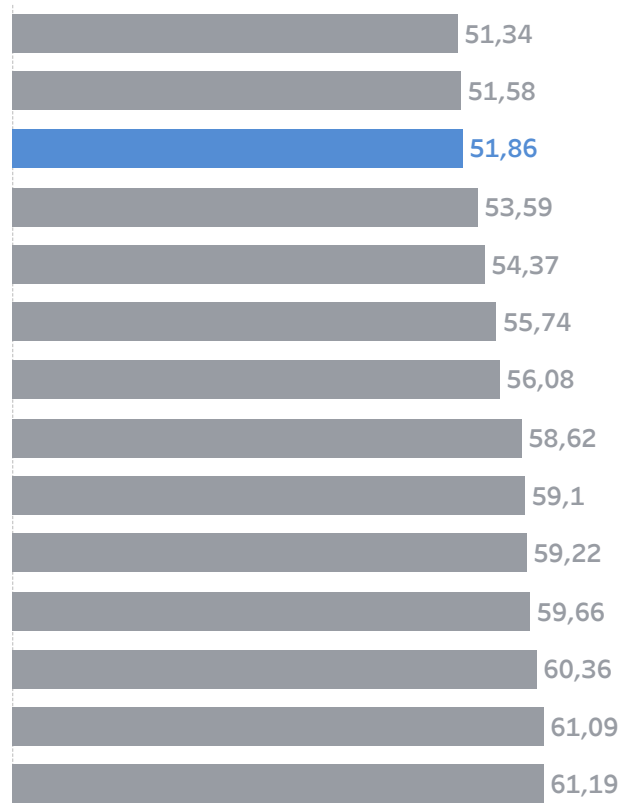
Indicatore di SALUTE PROFESSIONALE

Età media dipendenti

Graduatoria dal 2018 al 2022

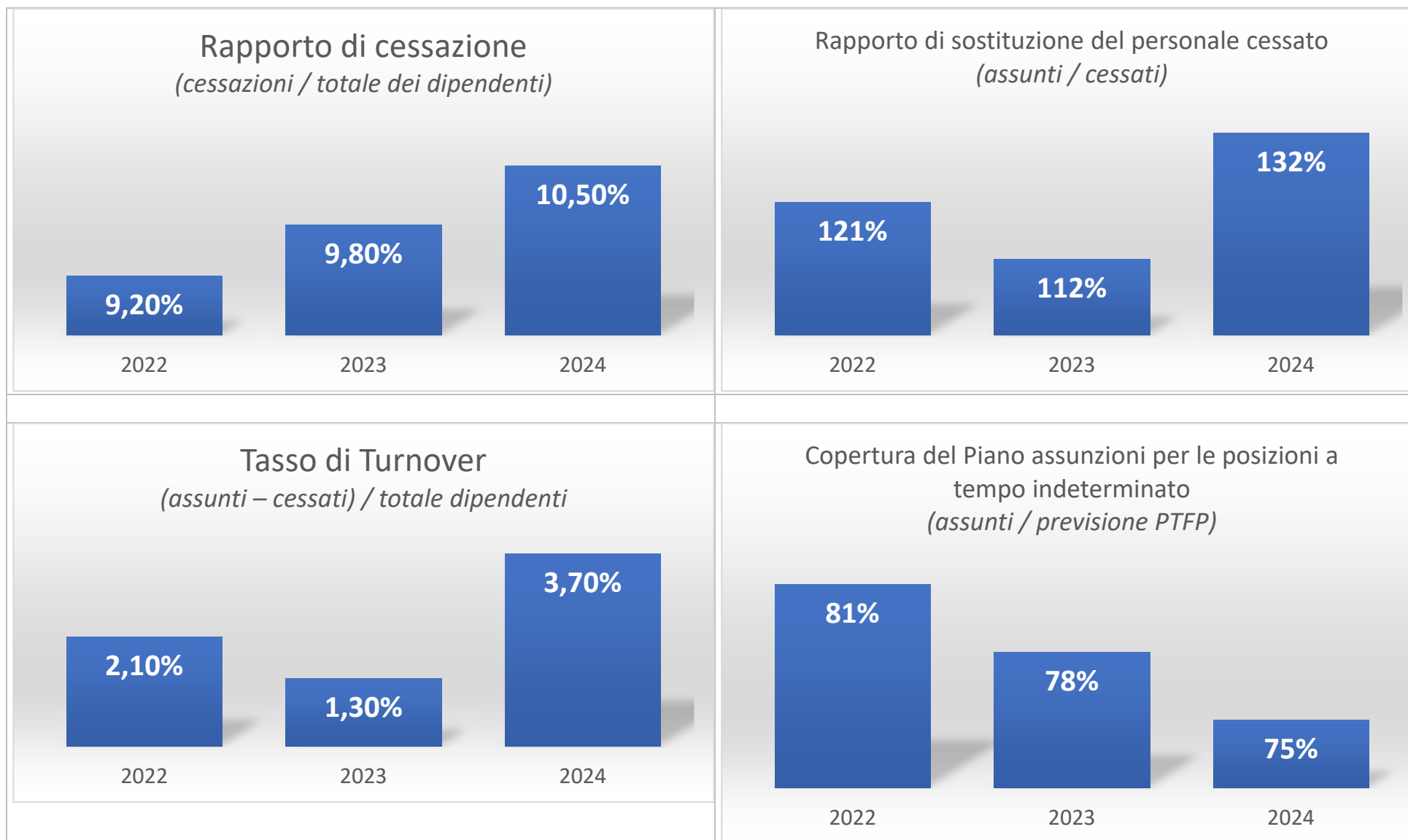


Anno 2022



Fonte: Conto annuale MEF

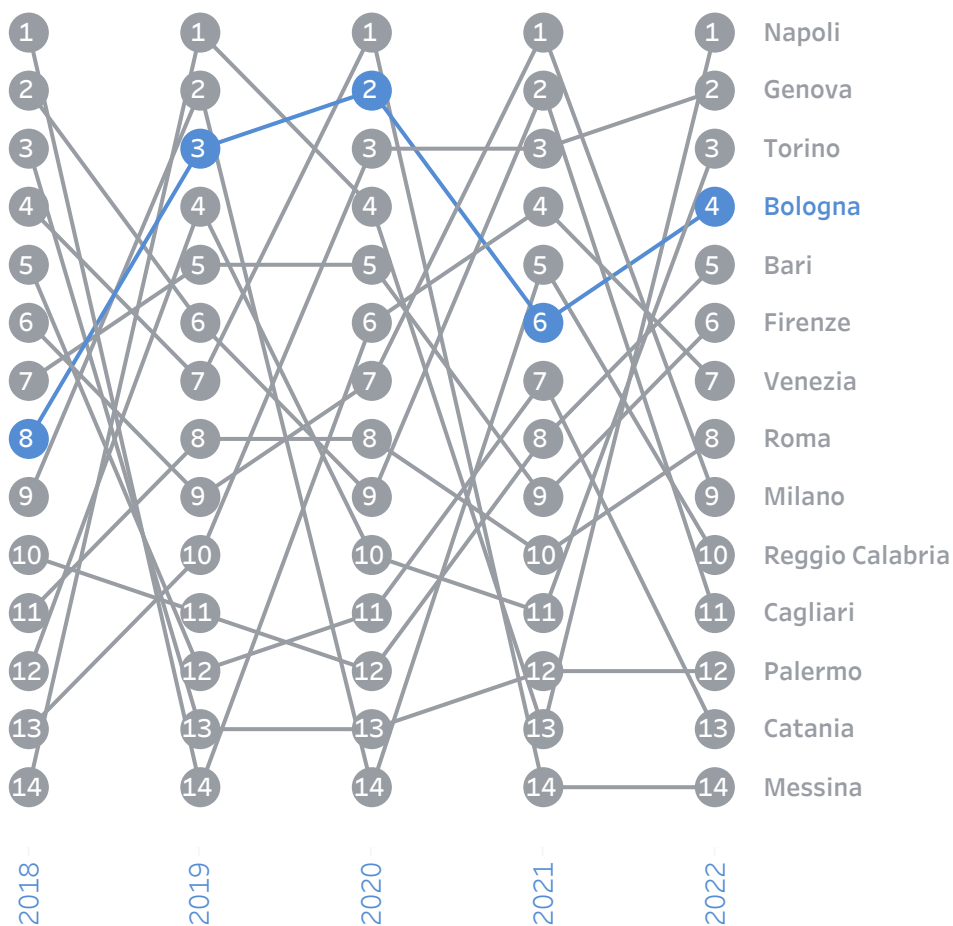
LA VERIFICA DELL'EFFICACIA: I KPI (KEY PERFORMANCE INDICATORS)



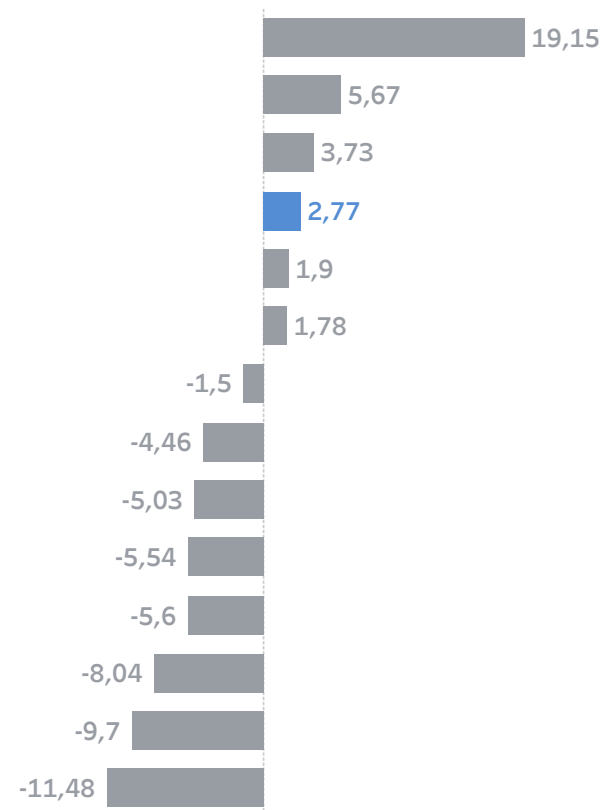
Indicatore di SALUTE PROFESSIONALE

(Assunti-Cessati)/Dipendenti

Graduatoria dal 2018 al 2022



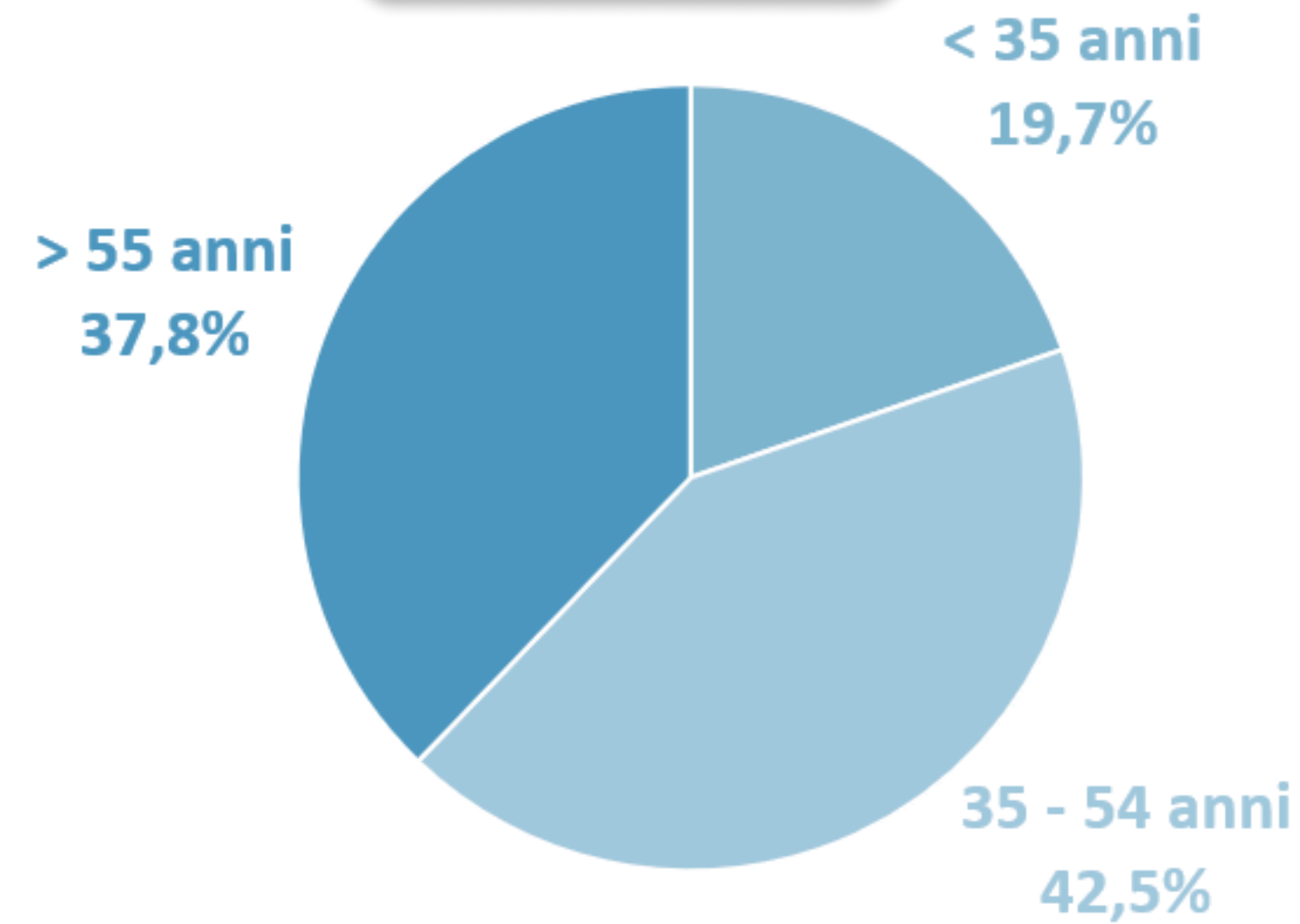
Anno 2022



Fonte: Conto annuale MEF

ANALISI DEMOGRAFIA ORGANIZZATIVA

Classi di età



46,0%
Neoassunti
(< 5 anni di servizio)



121,4%
Equilibrio generazionale*



**rapporto tra il numero di dipendenti < 35 anni e il numero di dipendenti > 60 anni*

73,8%
Unità in lavoro da remoto

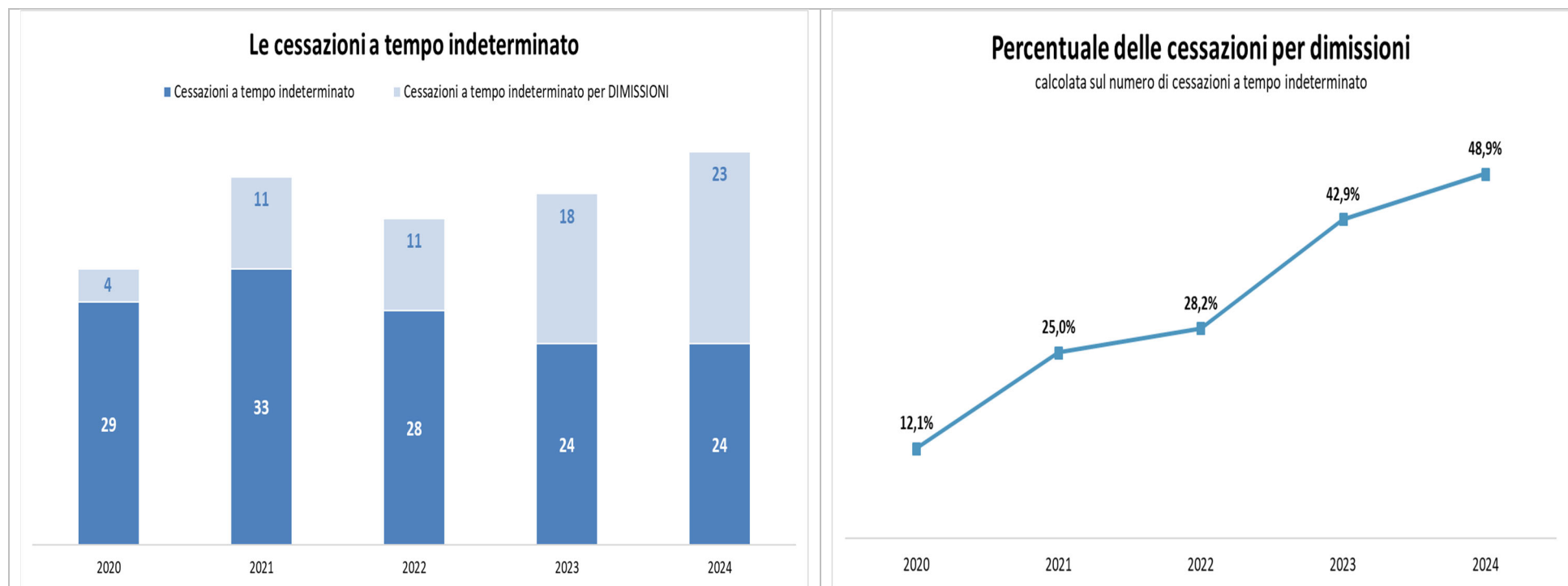


50 giorni
Media giornate in lavoro agile nell'anno

36,1
Media ore formazione per dipendente



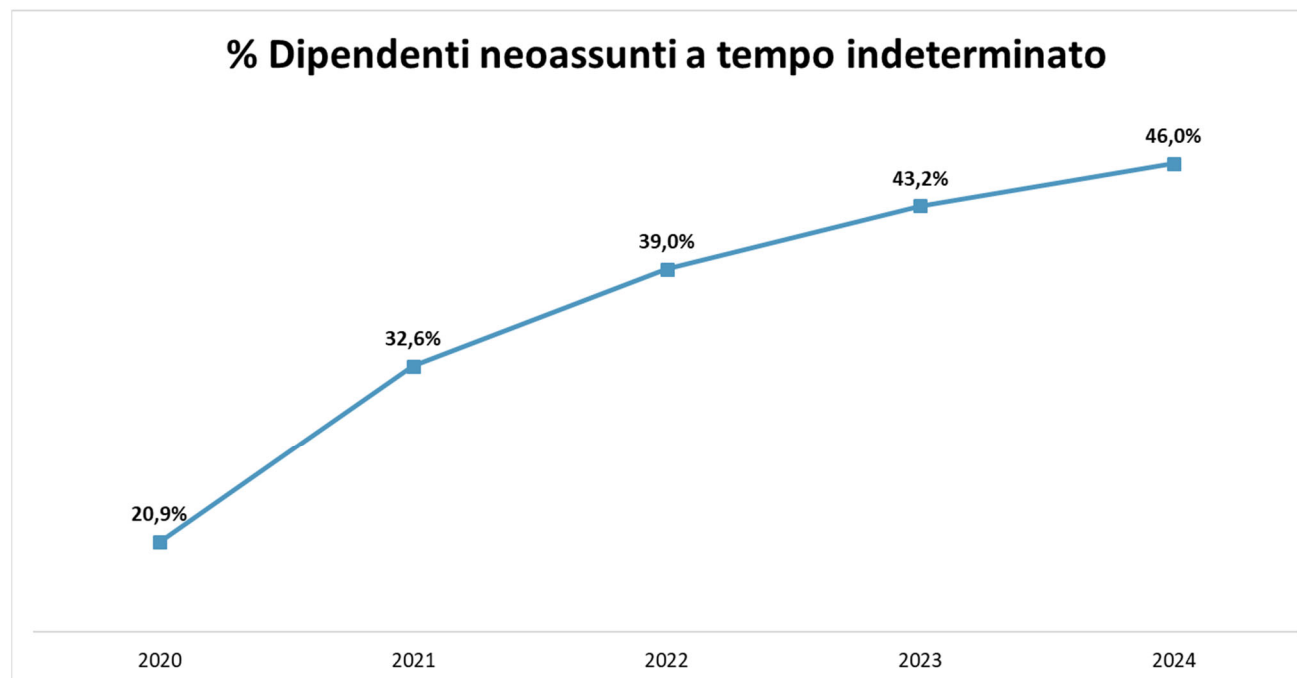
L'ANALISI DI DEMOGRAFIA ORGANIZZATIVA: IL «FENOMENO» DELLE DIMISSIONI VOLONTARIE



A partire dal 2020 si riscontra un notevole incremento di cessazioni non dovute a pensionamenti ma riconducibili a dimissioni volontarie. Tale fenomeno riguarda principalmente il personale neoassunto e quindi con bassa anzianità di servizio.

L'ANALISI DI DEMOGRAFIA ORGANIZZATIVA: IL GRUPPO DEI «NEOASSUNTI»

dipendenti a tempo indeterminato con meno di 5 anni di servizio

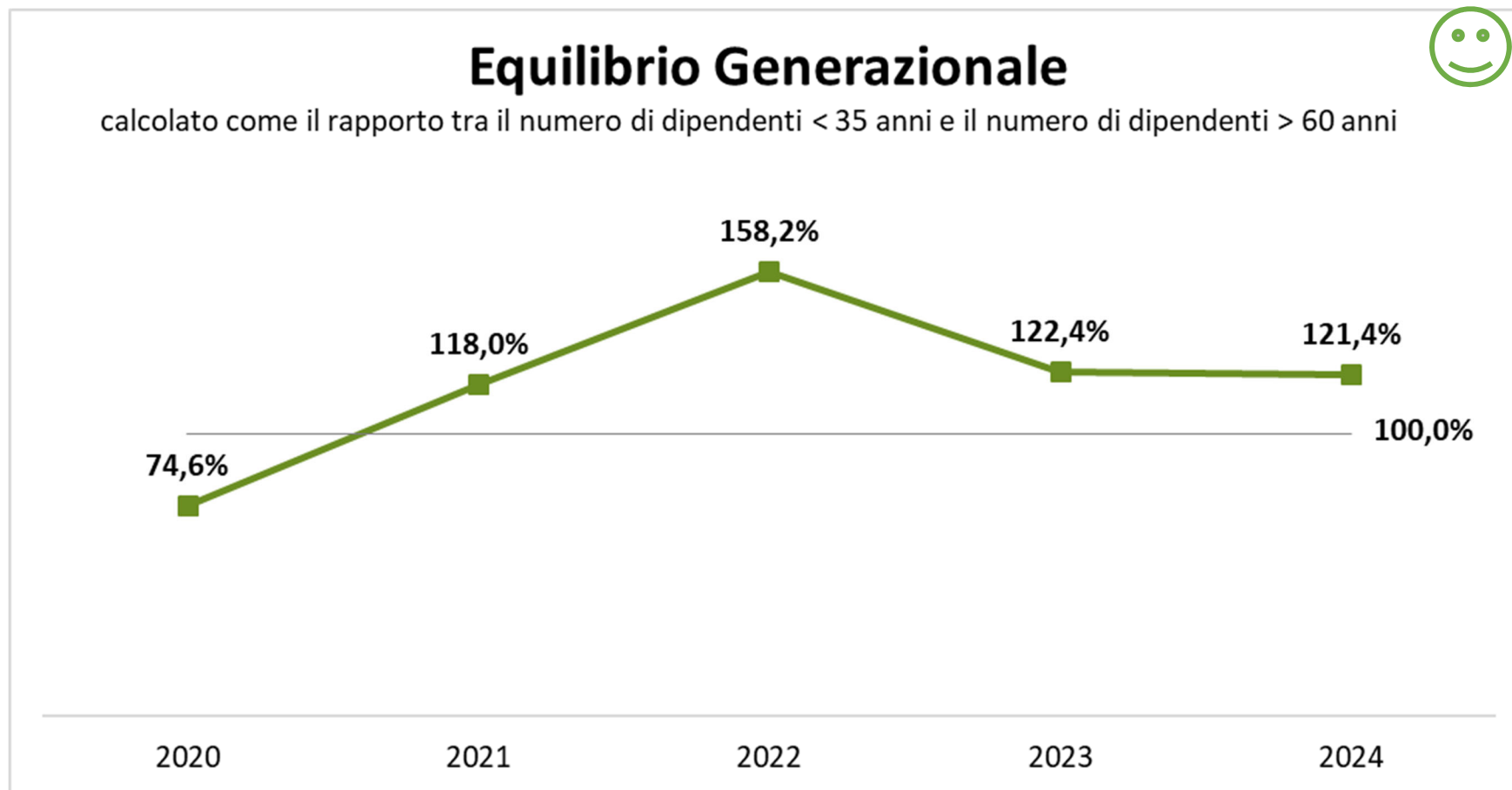


A causa del fenomeno delle dimissioni tra il personale con bassa anzianità di servizio, il gruppo dei «neoassunti» ha assunto un peso sempre più rilevante.

Questo gruppo comprende i dipendenti a tempo indeterminato con meno di 5 anni di servizio, periodo considerato necessario per acquisire l'esperienza lavorativa indispensabile ad operare in piena autonomia.

Come evidenziato, la percentuale dei neoassunti sul totale dei dipendenti a tempo indeterminato è raddoppiata nell'arco di 5 anni, arrivando nel 2024 a rappresentare il 45,5% del totale.

L'ANALISI DI DEMOGRAFIA ORGANIZZATIVA: L'EQUILIBRIO GENERAZIONALE

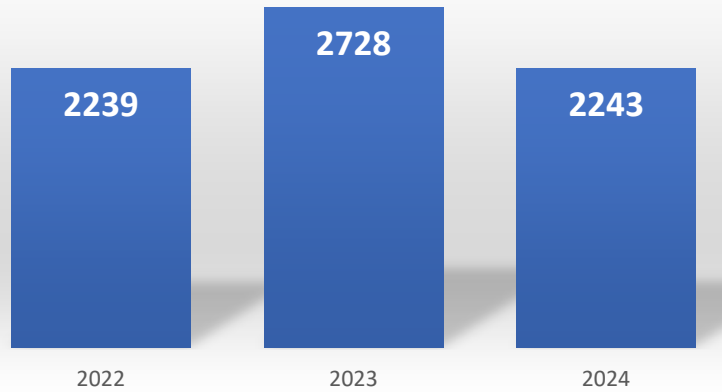


L'equilibrio generazionale e cioè la distribuzione bilanciata del personale tra diverse fasce di età e livelli di anzianità di servizio, contribuisce a garantire il trasferimento delle conoscenze, innovazione e tradizione, continuità operativa e clima lavorativo positivo. Il rapporto tra il numero dei dipendenti con età inferiore ai 35 anni e il numero dei dipendenti con età superiore ai 60 anni, ha nel periodo 2020-2024 una decisa crescita. Nel 2024, tale rapporto corrisponde a 119,4% che significa che il numero degli junior è superiore al numero dei dipendenti con età superiore ai 60 anni.

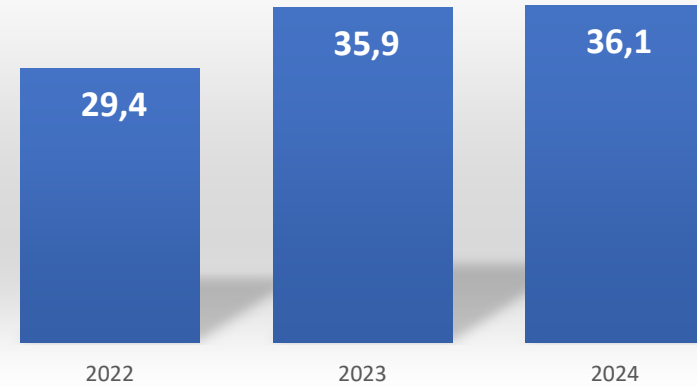
SALUTE PROFESSIONALE



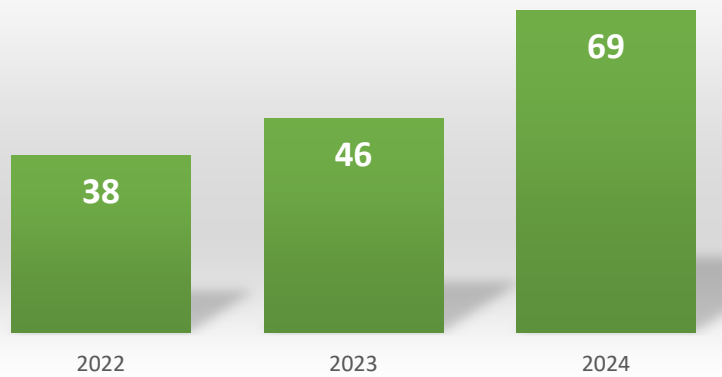
Totale ore di formazione erogate



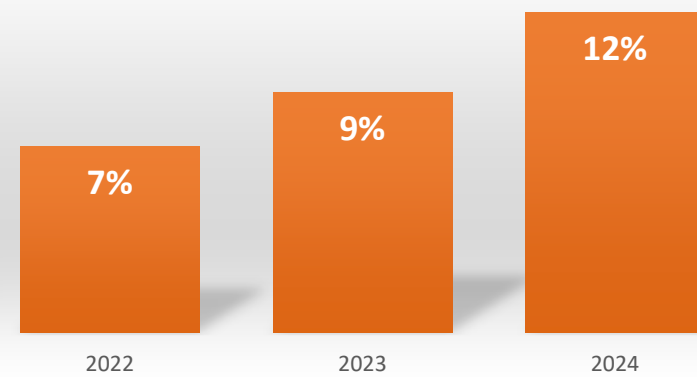
Media ore formazione per dipendenti



Dipendenti neo assunti formati



Ore di formazione in competenze digitali / Totale ore di formazione



3. SALUTE FINANZIARIA E EFFICIENZA ECONOMICA

CONFRONTO INDICATORI DI BILANCIO CITTÀ METROPOLITANE - fonte BDAP (Banca Dati Amministrazioni Pubbliche)

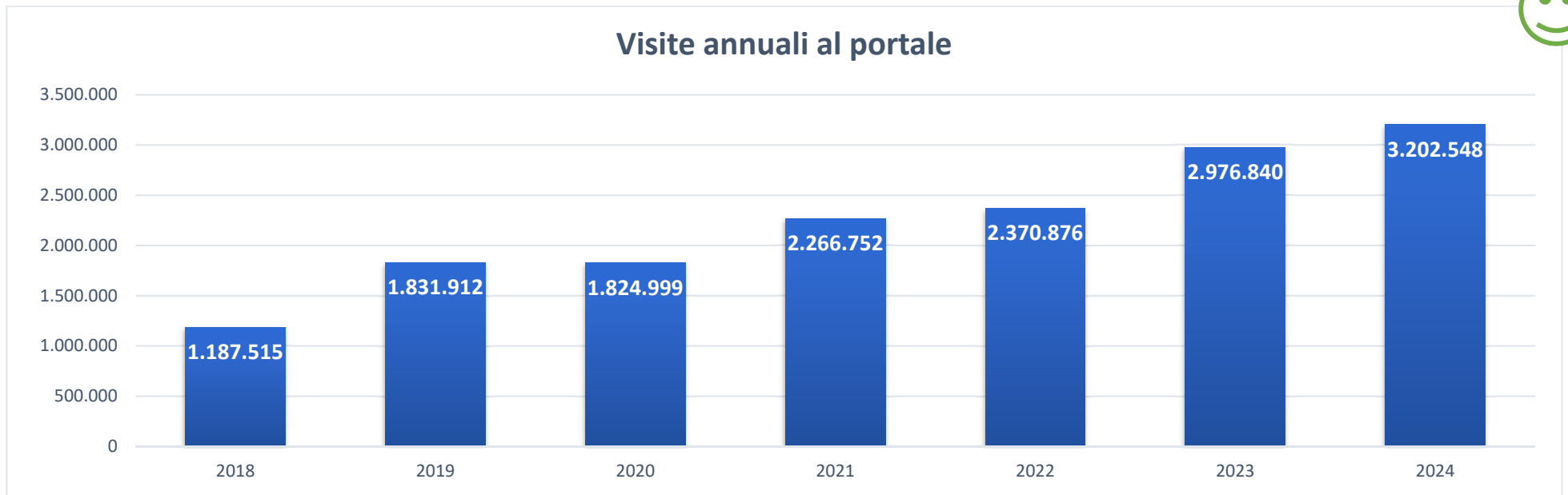


Descrizione Indicatore Sintetico	2018	2019	2020	2021	2022
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	22,0	27,0	16,0	21,0	22,0
4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	17,0	17,0	18,0	17,0	17,0
4.3 Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale.	3,0	3,0	4,0	5,0	3,0
4.4 Spesa di personale procapite	17,3	16,4	16,7	17,0	18,2
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	19,0	22,0	20,0	22,0	26,0
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	24,0	28,3	23,6	28,3	37,4
10.4 Indebitamento procapite (in valore assoluto)	102,8	96,9	96,3	85,9	86,3

4. SALUTE DIGITALE E INFORMATIVA

SALUTE INFORMATIVA

Portale web e siti tematici della Città metropolitana di Bologna



Le principali sorgenti di traffico sul portale e URP

- 1) Traffico dai motori di ricerca: 61,4%
- 2) Direttamente: 26,1%
- 3) Traffico da siti di riferimento: 9%
- 4) Traffico da Social: 3,5% (1,4% nel 2023) (Facebook: 69,1%, LinkedIn 12%, Instagram 29,5, X (Twitter) 4,7% , Telegram 1,3%)

Il giorno con il maggior numero di visite (portale e urp): domenica 20 ottobre 2024

<i>I siti più visitati</i>	visite 2023	visite 2022	diff %
Portale	625.931	472.596	32,45%
Sagre e feste	489.075	572.254	-14,53%
URP	473.413	368.802	28,37%
Bolognametropolitana	214.934	121.040	77,58%
La scuola che voglio	158.407	147.494	7,40%
Viabilità	109.134	106.682	2,29%
Istituzione Minguzzi	97.701	99.062	-1,38%
Trekking col treno	89.990	100.748	-10,67%
SUAP	84.061	88.283	-4,77%
Cultura	82.270	90.106	-8,70%
Insieme per il lavoro	58.584	57.899	1,20%
Polizia locale	53.989	45.945	17,53%
Museo della civiltà contadina	53.203	52.178	1,95%
Pianificazione territoriale	52.539	47.688	10,17%
Territorio turistico Bo - Mo	48.922	44.627	9,63%
Trasporti	46.158	51.794	-10,89%
PUMS	37.152	32.749	13,45%
Bicipolitana	32.676	22.768	43,54%
SfmBO	32.172	25.032	28,52%
Pari opportunità	30.897	36.386	-15,11%
PTM	26.454	25.837	2,37%
Sanità sociale	23.253	15.096	53,97%
Progetti d'impresa	23.244	24.940	-6,79%
Migrazione e intercultura	18.692	21.575	-13,36%
Patrimonio immobiliare	18.037	20.602	-12,41%
La comunità che apprende	17.433	18.066	-3,52%
Bologna Innovation Square	16.996	5.667	200,00%
Invest in Bologna	14.290	16.873	-15,36%
Piano aria	13.345	13.855	-3,64%
Statistica	13.068	11.350	15,24%

Sito	visite 2022	visite 2021	diff %
Conferenza socio sanitaria metropolitana	11.732	10.810	8,56%
Imprese	10.419	7.319	42,53%
Piano Uguaglianza	10.012	8189	22,29%
Palazzo Malvezzi	9.111	8.352	9,05%
Piano strategico metropoli- tano	8.434	11.213	-24,84%
Fondo sociale di comunità	7.328	4.253	72,32%
Cerca nel cassetto	6.688	5.988	11,62%
Spazio innovazione Bologna	5.424	1302	318,52%
Soggetto aggregatore (nuovo)	5332		
Storia	5.199	4.781	8,79%
Archivio storico	5.159	5.363	-3,81%
Open data	4.660	3.663	27,21%
Progetti europei	4.601	5.739	-19,87%
Sistema appennino	3.922	3.861	1,56%
Centro risorse per l'orienta- mento	3.061	2.888	6,25%
Agenda sviluppo sostenibile	2.744	3.192	-14,29%
Teatri solidali	2.439	1.047	133,33%
Stanza rosa	2.322	2.150	7,82%
Alert SMS blocco traffico	2.019	2.067	-2,33%
Disabili (3 dicembre)	1.904	3.298	-42,34%
Mandato (2016 - 2021)	236	150	58,33%
Città della conoscenza (nuovo)	155		

5. SALUTE RELAZIONALE

RAPPORTI E ACCORDI FORMALI TRA L'ENTE E ALTRI SOGGETTI

CONVENZIONE QUADRO PER LA COLLABORAZIONE ISTITUZIONALE FRA CITTA' METROPOLITANA, UNIONI E SINGOLI COMUNI DELL'AREA BOLOGNESE.

La Città metropolitana ha in essere 21 Accordi attuativi riguardanti accordi, convenzioni e altre forme di cooperazione e collaborazione con i Comuni dell'area metropolitana o le loro Unioni ai fini della organizzazione e gestione comune di servizi e funzioni, o per la realizzazione di opere pubbliche di comune interesse.



3) DOCUMENTO DI VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE ANNO 2024.

IL NUCLEO DI VALUTAZIONE

1. ai sensi dell'art.14, comma 4, lett. c), del D. Lgs. n. 150/2009 e successive delibere n. 4/2012, n. 5/2012 dell'ANAC ha preso in esame la Relazione sulla performance;
2. il Nucleo ha svolto il proprio lavoro di validazione sulla base degli accertamenti che ha ritenuto opportuno effettuare nell'ambito fattispecie indicata;
3. la documentazione del processo di validazione e le motivate conclusioni raggiunte su ciascuno dei punti esaminati nel processo sono contenuti nel documento RAPPORTO NUCLEO DI VALUTAZIONE 2024;

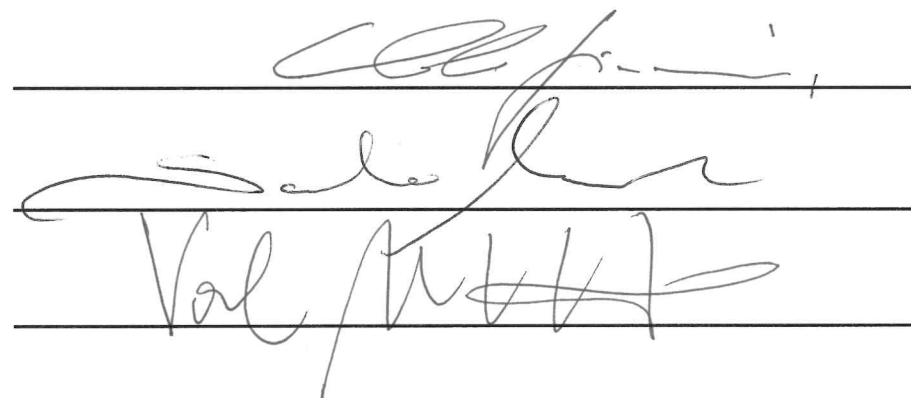
Tutto ciò premesso il Nucleo di Valutazione VALIDA la Relazione sulla performance per l'anno 2023 relativa al Piano della performance della Città Metropolitana di Bologna.

Bologna, 25/02/2025

Componente esterno
Dott. Giovanni Cherubini

Componente esterno
Prof. Avv. Sandro Mainardi

Il Direttore Generale
Dott. Valerio Montalto



The image shows three handwritten signatures, each written over a horizontal line. The top signature is 'Cherubini', the middle one is 'Sandro Mainardi', and the bottom one is 'Valerio Montalto'.